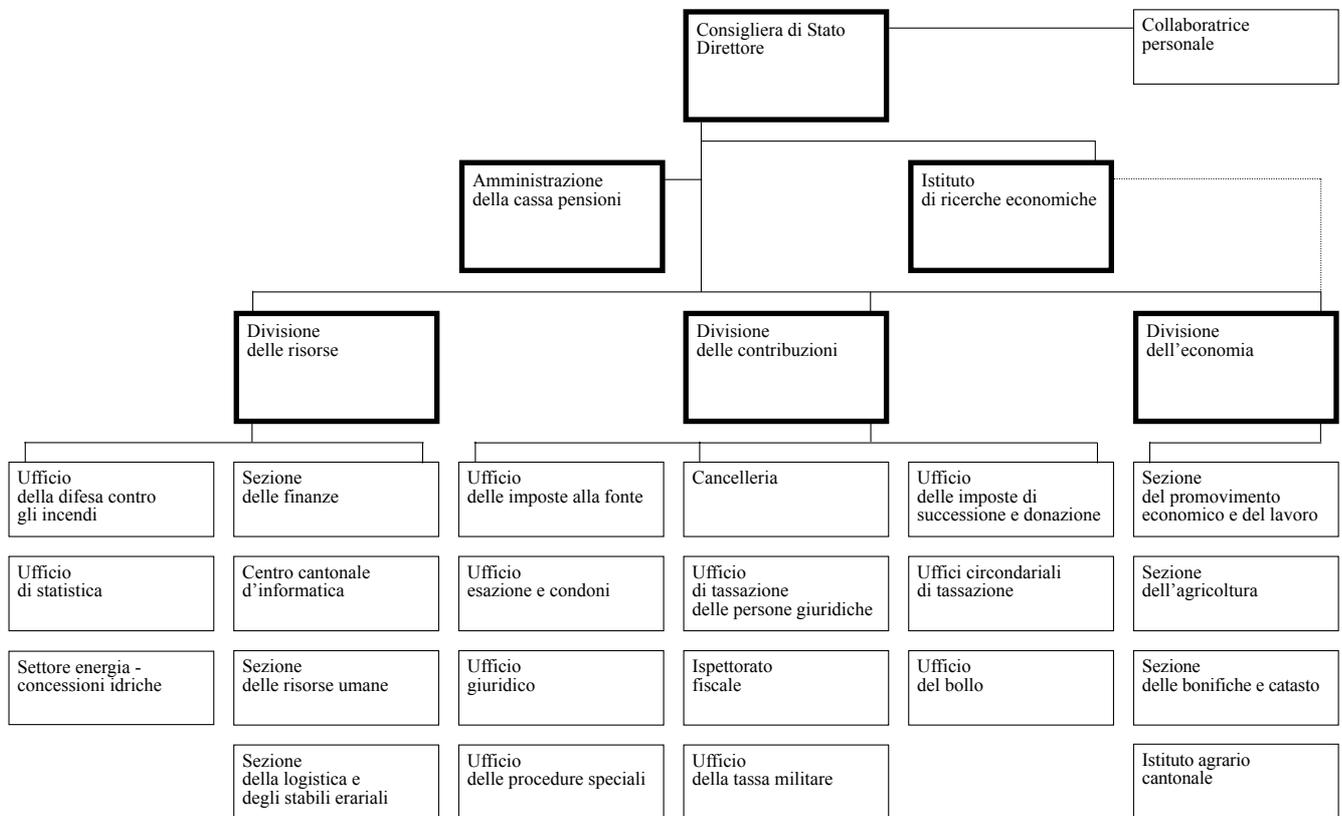


7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

1. Dopo un anno di forte espansione economica (il PIL cantonale era aumentato del 3,26% nel 2000 secondo le stime del BAK), il 2001 ha segnato anche in Ticino un marcato rallentamento della crescita: l'ultima stima, corretta al ribasso rispetto alle precedenti, indica un aumento del PIL limitato all'1,46%. Considerati gli eventi negativi che hanno contrassegnato la seconda parte dell'anno (sul piano mondiale, nazionale e cantonale), l'andamento economico può essere ritenuto comunque soddisfacente. Il rallentamento economico ha interessato in particolare il settore manifatturiero orientato alle esportazioni, il turismo, la piazza finanziaria e in parte le costruzioni.
2. Il tasso di disoccupazione medio annuo è stato del 2,8%, il più basso dopo il 1990. Occorre tuttavia prestare la massima attenzione ai segnali di peggioramento intervenuti sul mercato del lavoro nell'ultimo mese dell'anno: per la prima volta dopo l'avvio della ripresa economica nel 1997, il tasso di disoccupazione è risultato superiore a quello dello stesso mese dell'anno precedente. Nei primi mesi del 2002 questa inversione di tendenza si è confermata, anche se il tasso medio degli ultimi 12 mesi rimane nettamente sotto il 4%.
In base ai dati della statistica federale sull'impiego, nel quarto trimestre del 2001 vi erano in Ticino 155.100 addetti contro i 154.300 dello stesso periodo del 2000 (nel 1999 ve ne erano 149.200 e nel 1998 144.500). La crescita economica degli anni 1998-2001 ha quindi avuto effetti molto positivi sull'occupazione, confermando che il miglior modo per lot-

tare contro l'esclusione dal mercato del lavoro e quindi contro la perdita dell'autonomia finanziaria dei cittadini è sostenere con misure adeguate la crescita dell'economia insieme con la formazione, affinché via sia personale preparato per occupare i nuovi impieghi creati dalle aziende. La tendenza positiva relativa all'occupazione nel 2001 è confermata dai dati sulla manodopera frontaliera: la media mensile durante l'anno è stata di 32.186 effettivi contro i 29.468 del 2000. Si tratta del numero più elevato dopo il 1995.

3. In questo contesto, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha proseguito l'attuazione della strategia e delle misure puntuali di rilancio competitivo del Ticino, sulla base del "Libro bianco sullo sviluppo economico cantonale nello scenario della globalizzazione" e del rapporto sulle 101 misure ("Strategia e misure puntuali di sostegno al rilancio economico in Ticino"). La situazione a fine 2001 per quanto concerne la realizzazione delle 101 misure è la seguente:

	Numero	Quota in %
Stato delle misure		
Realizzate	69	68,8
In corso	26	25,7
Da realizzare	5	5,0
Annullate	1	1,0

Per tutte le 12 politiche settoriali di cui si compone la strategia (mercato del lavoro, piazza finanziaria, settore industriale, edilizia e immobiliare, turismo, commercio, energia idroelettrica, marketing regionale, rapporti Cantone/Confederazione, fiscalità, agricoltura, politica regionale) sono state attuate o sono oggetto di messaggi all'esame del Gran Consiglio le misure portanti, con la sola eccezione del commercio.

4. Il quadro delle finanze cantonali ha conosciuto anche nel 2001 un'evoluzione migliore di quanto era stato previsto, nonostante il rallentamento dell'economia. Anche il terzo anno della legislatura ha registrato risultati positivi, sia nel conto di gestione corrente, sia nel conto di chiusura. Questa evoluzione ha portato ad una sensibile riduzione del debito pubblico cantonale e ad un aumento del capitale proprio. Il quadro di sintesi si presenta come segue (in milioni di franchi):

Anno	Risultato d'esercizio	Risultato totale	Capitale proprio	Debito pubblico	
				totale	pro capite
1999	+48,8	+34,5	467,3	1.047,2	3.395
2000	+81,1	+146,0	548,4	901,2	2.905
2001	+19,0	+83,6	567,4	817,6	2.621

Nonostante questi risultati, le tendenze in atto e i nuovi impegni che il Cantone ha assunto o intende assumere per dare seguito alle indicazioni programmatiche presentate nelle Linee direttive, richiedono l'attuazione di una politica finanziaria rigorosa. Nel secondo aggiornamento delle Linee direttive 2000-2003 (pubblicato nell'ottobre 2001), il Consiglio di Stato ha presentato per la prima volta il quadro riassuntivo del costo dei nuovi compiti (nuovi oneri e sgravi fiscali) in questo quadriennio. In totale l'incidenza sull'ultimo anno di legislatura (il 2003) è pari a 356,7 milioni di franchi, includendo anche gli effetti di decisioni esterne (autorità federali o votazioni popolari). Nel messaggio sul Consuntivo 2001 il dato è stato aggiornato in base alle decisioni prese dopo l'ottobre 2001: il costo complessivo nel 2003 dei nuovi oneri di legislatura ammonta a 386,05 milioni di franchi (+29,35 milioni di franchi). Affinché l'attuazione della strategia elabo-

rata nelle Linee direttive non causi squilibri strutturali nelle finanze del Cantone, all'inizio del 2002 il Consiglio di Stato ha deciso di dare seguito all'obiettivo finanziario inserito nel secondo aggiornamento delle Linee direttive (miglioramento del conto di gestione corrente pari a 120 milioni di franchi nel 2003).

5. Coerentemente con gli intendimenti programmatici delle Linee direttive e con la strategia di rilancio competitivo e di sostegno della crescita economica (Libro Bianco, 101 misure), il 1. gennaio 2001 sono entrati in vigore gli adeguamenti della Legge tributaria cantonale alla LAID e gli sgravi fiscali del terzo pacchetto (proposto dal Consiglio di Stato con messaggio del 27 giugno 2000) in concomitanza con quelli relativi alle persone fisiche decisi nella votazione popolare del 6 febbraio 2000 (riduzione lineare del 5% delle aliquote dell'imposta sul reddito). Il 6 luglio 2001 l'Esecutivo ha inoltre approvato il messaggio sul quarto pacchetto fiscale e sul passaggio dal sistema di tassazione biennale al sistema di tassazione annuale per le persone fisiche, completando con questo atto le misure di politica fiscale programmate per la legislatura attuale in funzione degli obiettivi programmatici stabiliti nelle Linee direttive (sostegno della crescita economica, salvaguardia dei redditi, in particolare di quelli del ceto medio).
6. Nel corso del 2001 sono state presentate altre proposte di riforme legislative per l'attuazione della strategia di rilancio competitivo e degli intendimenti programmatici di legislatura. Il 16 gennaio sono stati licenziati i messaggi per la revisione della Legge cantonale sull'utilizzazione delle acque, per la revisione della Legge istitutiva dell'Azienda elettrica ticinese e per la nuova Legge sulla distribuzione di energia elettrica, in vista della liberalizzazione graduale e regolata del mercato svizzero. I tempi e i modi di questa liberalizzazione dipenderanno dall'esito della votazione popolare sulla nuova Legge federale sul mercato dell'energia elettrica (LMEE), che dovrebbe svolgersi il 22 settembre prossimo. L'adattamento dell'ordinamento cantonale è comunque necessario, poiché gli effetti della liberalizzazione europea e della creazione di un mercato unico dell'elettricità all'interno dell'UE si faranno sentire anche in Svizzera. Con la LMEE e con le leggi cantonali sarà possibile affrontare questo cambiamento sulla base di regole chiare anche a garanzia del servizio pubblico e dei consumatori; senza le nuove leggi il processo di liberalizzazione europea potrebbe avere effetti asimmetrici.

Il 16 maggio 2001 è stato presentato il messaggio per la modifica di alcuni articoli della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, finalizzata a trasformare la BSCT da banca meramente commerciale e ipotecaria in banca universale. L'esame del messaggio e il dibattito sul futuro dell'istituto si sono intrecciati con le vicende che hanno portato all'apertura di procedimenti giudiziari che vedono coinvolte persone alle quali erano stati attribuiti importanti ruoli all'interno della BSCT e del suo Consiglio di amministrazione. Accanto alle verifiche giudiziarie sono in atto verifiche peritali, in particolare da parte della Commissione federale delle banche, al fine di adottare tutte le misure supplementari che si rendessero eventualmente necessarie per consentire alla Banca di affrontare in modo più competitivo il mercato. Nonostante le vicende negative appena menzionate e l'andamento al ribasso dei mercati finanziari, la BSCT ha chiuso il 2001 con risultati molto positivi.

Il 6 giugno 2001 è stato presentato il messaggio concernente la nuova legge cantonale sull'agricoltura, che intende sostenere il ruolo multifunzionale delle aziende agricole con strumenti adeguati alla nuova cornice data dagli accordi bilaterali Svizzera-UE e alla nuova politica agraria federale e con un impegno finanziario accresciuto da parte del Cantone, in particolare per la promozione dello smercio dei prodotti ticinesi e per i risanamenti delle aziende agricole. Una nuova tappa della riforma federale è nel frattempo stata impostata, con il documento sulla Politica agraria 2007: si tratta di una tappa di consolidamento nel solco di quanto realizzato a partire dall'introduzione dei pagamenti diretti. Per valorizzare il ruolo multifunzionale dell'agricoltura ticinese e il suo apporto al rilancio competitivo del Ticino, il DFE ha lanciato l'iniziativa del Tavolo Verde, che prelude all'isti-

tuzione della Conferenza agroalimentare prevista dal progetto di nuova legge cantonale. Nel corso dell'anno il DFE ha anche completato l'impostazione della politica di risanamento e di rilancio degli impianti di risalita finalizzati all'utilizzazione turistica della montagna, presentando alcune proposte sulla base del quadro di riferimento complessivo e della strategia illustrati più volte alla Commissione della gestione e delle finanze e al Gran Consiglio (messaggio per Cari del 13 giugno 2001, messaggio per l'innnevamento programmato a Bosco Gurin del 25 settembre 2001, messaggio per il Monte Lema e per il San Gottardo del 18 dicembre 2001; la proposta destinata a quest'ultimo intervento è sospesa, in considerazione della difficilissima situazione in cui si è venuta a trovare la società). Un'adeguata offerta di servizi e infrastrutture in montagna, sia per la stagione invernale sia per la stagione estiva, in un quadro di sostenibilità economico-finanziaria, è ritenuta necessaria dal punto di vista della politica turistica e da quello della politica regionale.

7. Condizioni-quadro essenziali per lo sviluppo competitivo dell'economia ticinese, nel quadro dell'imminente entrata in vigore degli accordi bilaterali, sono l'accessibilità del territorio cantonale e le possibilità di collegamento con gli altri mercati. Le infrastrutture di trasporto rivestono quindi un'importanza decisiva. Il 2001 ha mostrato la vulnerabilità del Ticino in questo campo. Il tragico incidente nella galleria autostradale del San Gottardo ha determinato una situazione particolarmente problematica per le imprese e per il turismo. Per affrontare l'emergenza è stata istituita la Task force economia del Gruppo di lavoro Gottardo e il 18 dicembre 2001 sono stati approvati dal Governo in particolare i due messaggi concernenti gli aiuti straordinari destinati alla campagna turistica invernale, alla promozione della piazza economica e della rete logistica ticinese, la partecipazione ai costi di interesse derivanti dal credito-ponte della Banca dello Stato, gli aiuti straordinari all'albergheria e all'Alta Leventina. Il sistema del dosaggio, attuato dopo la riapertura della galleria, ha prodotto effetti decompetitivi per molte imprese ticinesi che servono il mercato interno: di qui la necessità di approntare una rete logistica che ottimizzi i servizi e le infrastrutture disponibili, valutando anche le necessità circa eventuali nuovi investimenti.
8. Il 2001 ha segnato un passo decisivo verso la riforma del sistema federalista basato sulla perequazione finanziaria. Grazie al lavoro svolto nei gruppi istituiti dalla Confederazione dopo la consultazione sull'avamprogetto del 1999, il Ticino è riuscito ad ottenere un nuovo modello i cui risultati finali corrispondono agli indirizzi programmatici e agli obiettivi politici della riforma, diversamente da quanto era successo con l'avamprogetto. Il 24 agosto 2001 la Confederazione dei direttori cantonali delle finanze ha approvato l'impostazione della Nuova perequazione finanziaria e dei compiti (NPC) e il 5 ottobre 2001 la Commissione dei Cantoni ha preso atto del disegno di messaggio, che il Consiglio federale ha successivamente approvato e licenziato il 14 novembre 2001. Secondo i dati economico-finanziari alla base del modello oggi conosciuti, la NPC comporterebbe per il Canton Ticino un saldo positivo di 70 milioni di franchi, contro l'iniziale saldo negativo di 50 milioni di franchi. La NPC dovrebbe entrare in vigore nel 2006, a dipendenza delle decisioni delle Camere federali e della votazione popolare obbligatoria prevista nel corso del 2003.
9. Il 2001 è stato infine un anno di preparazione all'entrata in vigore degli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea. Per l'economia ticinese e in particolare per il mercato del lavoro si tratta di un cambiamento sostanziale, improntato ad una maggiore apertura e ad una più marcata concorrenza. L'istituzione della Commissione tripartita cantonale ha consentito di portare avanti il lavoro di allestimento delle strutture necessarie all'osservazione del mercato del lavoro (progetto di Osservatorio affidato all'IRE). Nel corso del 2002 il Consiglio di Stato formulerà le proposte di attuazione all'attenzione del Gran Consiglio. In tal modo il Ticino dovrebbe essere posto in condizione di affrontare i bilaterali con strumenti adeguati affinché le opportunità date dagli accordi possano essere colte e i rischi contenuti nella misura massima possibile.

10. In conclusione, la situazione economica attuale richiede grande attenzione. Dopo un 2001 in forte rallentamento, gli istituti di previsione congiunturale e le principali organizzazioni internazionali sono concordi nell'indicare il secondo semestre 2002 quale punto di partenza per la ripresa dell'economia mondiale, in particolare di quella degli Stati Uniti. Per la Svizzera, le stime relative alla crescita del PIL oscillano tra l'1,0% dell'UBS e l'1,7% del KOF; per il Ticino, il BAK di Basilea - unico istituto che formula previsioni sul PIL cantonale - indica una crescita dell'1,49%. Una sostanziosa ripresa è indicata dal BAK, per il Ticino, nel 2003 (+2,53%).

Questa situazione richiede al Cantone un rinnovato impegno nella politica di misure attive, finalizzate al rilancio competitivo del Ticino quale territorio attrattivo per nuovi investimenti produttivi e quindi per la creazione di nuovi impieghi, in un quadro di coesione sociale, di sostenibilità ambientale, di maggiore sicurezza pubblica e di sviluppo dei servizi e delle infrastrutture per la formazione e la ricerca. L'entrata in vigore degli accordi bilaterali richiede l'impegno di risorse pubbliche, sia come spesa corrente, sia come investimento. Di qui la necessità di attuare misure di contenimento in altri settori e in altri compiti dello Stato, di rendere più efficiente l'Amministrazione e di incentivare la crescita economica e quella dei redditi individuali e del loro numero, per rafforzare la base imponibile cantonale (substrato fiscale) e aumentare i gettiti fiscali. È una strategia globale che richiede un solido quadro di riferimento finanziario.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Il lavoro della Divisione delle Risorse come da un paio d'anni a questa parte è stato concentrato nei progetti di ristrutturazione e di ammodernamento dei servizi centrali. Praticamente quasi tutti i progetti di A 2000 che ci vedevano coinvolti come leader di progetto sono giunti quasi alla fine. Possiamo dire oggi che gli obiettivi tecnici sono stati raggiunti, i tempi mantenuti e i costi rispettati. Il 2001 è stato un anno importante poiché molti servizi centrali sono usciti dalla fase di progetto e stanno implementando e consolidando nell'operatività quotidiana i nuovi processi e i nuovi strumenti di gestione. Il CSI ad esempio è entrato nella sua seconda fase di trasformazione e cioè quello dell'aziendalizzazione, tappa determinante per giungere a medio termine ad un'autonomia gestionale con opportunità di mercato. La gestione amministrativa ha fatto un salto di qualità grazie all'introduzione di praticamente tutti i moduli previsti nel progetto Automazione processi centrali, meglio conosciuto con SAP; si tratta ora di assumere confidenza con i nuovi metodi e di sfruttarli per tutto il potenziale che danno. In questo ambito sia la Sezione finanze che la Sezione logistica stanno lavorando a ritmi serrati per mantenere le scadenze fissate dai servizi del resto dell'amministrazione. La Sezione delle risorse umane ha dato il via al grosso progetto denominato GRU 2000 che vede da una parte un netto miglioramento della gestione tecnica delle risorse umane e dall'altra un ripensamento delle norme legali che regolano la politica del personale dello Stato, il progetto entrerà nelle fasi importanti e delicate nei prossimi due anni.

Gli strumenti tecnici ci hanno obbligato a cambiare mentalità e per questo l'intera Divisione si sta abituando a lavorare con maggiore attenzione agli utenti interni (orientamento cliente) e maggior rigore nel controllo di obiettivi e risorse (MBO e controlling interno). L'obiettivo annunciato fin dall'inizio dei progetti di A 2000 è quello di trasformare la Divisione in una vera e propria azienda fornitrice di servizi per l'amministrazione pubblica, i risultati ottenuti finora ci stanno confermando che siamo sulla via giusta. I parametri di controllo interno ci indicano che la produttività è notevolmente aumentata, i tempi di risposta per i problemi tecnici di nostra competenza ridotti, le risorse impiegate hanno il

massimo rendimento operativo, i collaboratori sono molto motivati e vivono il cambiamento come un'occasione per la realizzazione delle proprie aspirazioni professionali.

Accanto ai servizi centrali ci sono i nostri servizi speciali: statistica, fondo incendi e energia, che hanno mantenuto un livello di operatività di alta qualità a dimostrazione della competenza che hanno nei settori nei quali sono chiamati ad operare. Un unico accenno perché è strategico: nel 2001 abbiamo presentato a gennaio la riforma del settore dell'energia elettrica in Ticino con tre progetti di legge coordinati che sono attualmente allo studio e all'esame della Commissione energia del Gran Consiglio.

Nelle pagine seguenti sono messi in evidenza per punti principali le attività dei servizi della Divisione delle Risorse.

7.2.1.1 Ufficio di statistica (Ustat)

L'attività dell'Ustat nel corso del 2001 è stata particolarmente intensa e caratterizzata da numerose innovazioni. Non potendo addentrarci nella descrizione di tutte le attività di raccolta, gestione, analisi e diffusione dell'informazione, nonché di consulenza statistica, svolte dalle circa 50 persone attive nelle 8 Unità che compongono l'Ustat (Unità di demografia, Unità del territorio e dell'ambiente, Unità di economia, Unità delle statistiche sanitarie, Osservatorio della vita politica, Centro ticinese per il censimento, Centro di documentazione statistica, Unità di amministrazione e ripresa dati), rinviamo gli interessati al rediconto redatto dall'Ustat (**Documento di lavoro N. 4, Rendiconto Ustat 2001, Ufficio cantonale di statistica, Bellinzona, marzo 2002, p. 51**), disponibile presso la Divisione o presso l'Ustat stesso. Ci sembra perlomeno doveroso sottolineare il successo riscontrato dalla nuova rivista trimestrale «Dati - statistiche e società», un prodotto apprezzato non solo dagli addetti ai lavori, ma che ha raccolto consensi un po' in tutti gli ambienti e plausi dai professionisti stessi dell'informazione.

7.2.1.2 Energia ①

7.T39-41

L'attività del settore energia, che si occupa degli aspetti economici e tecnici connessi all'utilizzazione dell'energia ed alle concessioni per la captazione di acqua di superficie nel 2001, oltre al disbrigo delle pratiche correnti, è stata contraddistinta da un cambiamento di collocazione all'interno dell'amministrazione. Infatti considerato come la tematica energia assumerà nel tempo aspetti sempre meno inerenti la promozione economica, ma più di gestione e valorizzazione patrimoniale, gestione finanziaria rapporti finanziari tra Cantone e comuni, il servizio è stato trasferito alla fine del mese di maggio dalla SPEL allo Staff della Divisione delle risorse. Un cambiamento dettato dalla sempre maggiore importanza assunta dal settore energia in seno all'Amministrazione, alla quale si aggiungono gli sviluppi futuri. In particolare i tre messaggi in materia di politica energetica, presentati dal Consiglio di Stato il 16 gennaio 2001, e tuttora al vaglio della Commissione del Gran Consiglio, e la Legge federale sul mercato dell'energia (LMEE), porteranno una serie di nuovi compiti.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

La perizia relativa alla determinazione di nuovi parametri per il calcolo delle portate utilizzabili che servono al calcolo del canone annuo per gli impianti delle Officine idroelettriche della Maggia SA è stato attentamente valutato all'inizio dell'anno. Un accordo sull'applicazione dei contenuti della stessa non è comunque ancora stato raggiunto. Nel corso dell'anno si è comunque proceduto a verifiche in sito su di un campionario rappresentativo di prese degli impianti delle Officine idroelettriche della Blenio SA.

La concessione per lo sfruttamento delle acque della Maggia a Ponte Brolla a favore della Società Elettrica Sopracenerina (SES) scaduta il 31.12.2000 è stata oggetto di attente

valutazioni per definire l'opportunità di far valere o meno il diritto di riversione da parte del Cantone. Sono così state esaminate le conseguenze con l'applicazione della Legge federale sulla protezione delle acque (LPaC) e gli investimenti necessari per alcuni scenari di ammodernamento dell'impianto. La fattibilità dell'operazione ha permesso di avviare le trattative con la SES per la definizione del valore di riversione.

Il progetto di realizzazione di alcune decine di mini-centrali idroelettriche presentato nell'estate del 1998 e nel frattempo ridimensionato considerevolmente ha raggiunto un secondo obiettivo. Infatti dopo la realizzazione alla fine del 1999 della centrale di Dalpe sulla Piumogna, nell'autunno 2001 sono iniziati i lavori a Campo Vallemaggia per la realizzazione della centrale idroelettrica ubicata allo sbocco della galleria di deviazione della Rovana. Il messaggio relativo al rilascio della Concessione a favore della CEL Campo Vallemaggia SA è stato approvato nella seduta del Gran Consiglio del 24 aprile 2001.

Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini il servizio cantonale ha partecipato, in un gruppo di lavoro comprendente Uri, Grigioni e Vallese, alla stesura della presa di posizione sui progetti di Legge federale sul controllo della sicurezza tecnica (LCST) e di Legge federale sugli impianti di accumulazione (LIA). Inoltre in merito alla tematica della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica è stata formulata una presa di posizione dettagliata sul progetto di ordinanza (OMEE) messo in consultazione alla fine dell'anno dall'Ufficio federale dell'energia.

Statistica energia

Dopo aver ripreso l'attività l'anno precedente, anche nel 2001 si è potuto procedere alla raccolta dei dati necessari e stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2000. La statistica energetica del 1999 è stata pure lo spunto per un ampio contributo per il primo numero della nuova rivista dell'Ustat "Dati".

Deflussi minimi

Per il 2001 le dotazioni stabilite nelle rispettive concessioni non hanno causato problemi particolari in condizioni di esercizio normali ed hanno potuto essere rispettate.

Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie

L'ammontare globale per i canoni di utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2001 è illustrato come segue:

Concessioni (tasse + canoni) (compresa aliquota Aegina per il 2001)	39.130.027.-
Autorizzazioni, + diversi	23.302.-
Indennizzo alla confederazione per rinuncia dell'utilizzazione delle forze idriche	<u>-206.585.-</u>
Totale complessivo	38.946.744.-

Sono inoltre state autorizzate 5 nuove captazioni di acque pubbliche di superficie oltre ad una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

7.2.2 Sezione delle risorse umane

7.2.2.1 Considerazioni generali

Accanto all'attività tradizionale, dedicata alla gestione amministrativa del personale dello Stato e della categoria degli impiegati in particolare, l'anno 2001 ha permesso di svilup-

pare ulteriormente gli elementi del progetto Gestione risorse umane 2000.

Caratterizzante in questo senso è stata la messa in atto del processo di valutazione di tutte le funzioni, l'elaborazione delle basi per la realizzazione del modello delle competenze nonché la fase di analisi dei bisogni (procedure e processi) per l'implementazione della gestione dei dati del personale sul nuovo sistema centrale SAP R/3. Questa fase è terminata nel mese di febbraio 2002 con la presentazione del rapporto di Business Blueprint. Questo importante documento di progetto dovrà permettere ora di parametrizzare (personalizzare) le decisioni adottate, ed in particolare di effettuare il calcolo ed il versamento di tutti gli stipendi erogati dall'Amministrazione cantonale con il nuovo sistema informatico a contare dal mese di gennaio 2003, conformemente alla pianificazione della terza fase del progetto Automazione processi centrali (APC).

Il 2001 ha pure confermato il ruolo attivo assunto dalla Sezione delle risorse umane sul fronte dell'informazione e della comunicazione, rivolta sia all'interno ma, e soprattutto, all'esterno dell'Amministrazione cantonale. Tale è stata l'attivazione di un spazio tematico sulla rete riservata ai collaboratori (INTRANET) e quello dedicato al pubblico ed in particolare ai candidati ai pubblici concorsi tramite INTERNET. Piace qui rilevare come il sito www.ti.ch/concorsi sia stato consultato da oltre 50.000 visitatori in poco più di 10 mesi dalla sua attivazione.

Per quanto attiene alla gestione amministrativa del personale, i dati fanno registrare le seguenti significative variazioni rispetto al periodo precedente:

- La riduzione effettuata ha permesso di contenere gli aumenti di personale a carico del Cantone come pure di quelli interamente a carico di terzi. L'effettivo totale PPA si fissa in 4.276,84 UTP (Unità a tempo pieno) con una riduzione di 5,13 UTP rispetto al precedente periodo. Le unità di personale finanziate da terzi sono nel contempo aumentate di 6,25 UTP, ciò che corrisponde ad un totale di 427,55 UTP.
- Le assenze 2001, dovute a malattia e/o ad infortuni (professionali e non), fanno registrare, in media, una confortevole flessione. L'azione preventiva dovrà comunque essere intensificata nell'ambito dei provvedimenti che saranno prossimamente adottati per la "sicurezza e la salute sul posto di lavoro".

Per quanto attiene alle spese per il personale (Gruppo 30), l'ipotesi di chiusura dei conti 2001 lascia intravedere un incremento delle stesse rispetto ai conti preventivati (ca. +1,6%) ; questo aumento è dovuto, almeno in parte, al limitato effetto di alcune misure di risparmio come pure ad una crescita superiore della massa salariale attribuita al "personale ausiliario" nel suo insieme. Giova qui nuovamente ricordare come tutte le spese relative al personale dello Stato siano registrate "al lordo", essendo la contropartita parziale o totale (derivata dalle partecipazioni di terzi) registrata alle entrate e pertanto non in diretta diminuzione delle uscite.

7.T9

7.2.2.2 Ufficio per il perfezionamento professionale degli impiegati

L'anno 2001 è stato un anno di transizione che spiega in gran parte la riduzione temporanea dell'attività di produzione e organizzazione di corsi. In effetti abitualmente il programma annuale dei corsi ha sempre seguito il calendario scolastico, ma il programma 2001-2002 che avrebbe dovuto partire in settembre è stato riportato all'anno civile 2002 lasciando lo spazio di tempo necessario per rinnovare il piano dei corsi in funzione e a sostegno del progetto GRU 2000 in particolare e di Amministrazione 2000 in generale. Questa nuova impostazione si basa sul modello dello sviluppo di cinque competenze: professionali, manageriali e gestionali, gestione del cambiamento, sociali, personali. In

questo modo s'intende rendere la politica di formazione continua più strategica alle esigenze di cambiamento volute dalla riforma dell'Amministrazione. I dati più significativi dell'attività si trovano nel volume "Allegato statistico" **T**

7.T20, 21

7.2.2.3 Stipendi e assicurazioni **T**

7.T22-30

Gli stipendi al 1° gennaio 2001 sono stati rivalutati dell'1,90%; in tal modo il rincaro è stato compensato fino a 107,2 punti dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (Maggio 1993=100).

7.2.3 Sezione della logistica

L'attività della Sezione della logistica è stata caratterizzata durante il 2001, oltre che dallo svolgimento dei compiti di gestione corrente dei servizi: approvvigionamento materiale, gestione degli spazi logistici e dei contratti di locazione, gestione del patrimonio immobiliare (manutenzione) e sviluppo di nuovi progetti edili, anche dalla fase finale dei progetti di Amministrazione 2000 che hanno toccato: la centrale approvvigionamenti e l'agenzia patrimoniale (vedi rendiconti 1999/2000).

Parallelamente è stato possibile approfondire l'analisi nell'ambito di un altro progetto di A2000 che si pone quale obiettivo quello di definire e introdurre una nuova sistematica nella gestione dei progetti di investimento nel settore edile. Con Risoluzione del 20 marzo 2002 il Consiglio di Stato ha approvato le nuove direttive di gestione.

Parallelamente si è proceduto ad un nuovo adeguamento della struttura organizzativa della Sezione, che è diventata operativa a partire dal mese di dicembre.

L'organico è suddiviso ora in 4 aree funzionali che rappresentano i principali settori di attività del servizio: Gestione amministrativa; Programmazione; Costruzione; Manutenzione.

Altri obiettivi espressi nel primo rapporto di riorganizzazione della Sezione hanno potuto essere realizzati oltre a quelli già indicati nel rendiconto 2000: la struttura organizzativa è ora definitiva, il sistema di gestione integrato SAP è diventato operativo a partire dal 1 ottobre, con un leggero anticipo rispetto al programma. La gestione amministrativa e della manutenzione degli stabili e degli approvvigionamenti avviene ora attraverso uno strumento moderno e performante. Nel corso della prima parte del 2002 dovranno essere affinati i processi di gestione e i collaboratori dovranno acquisire la necessaria dimestichezza con il nuovo strumento, in modo che gradualmente possa rispondere alle aspettative dei servizi.

Nell'ambito della collaborazione con altri enti o associazioni si sono intensificati in particolare i rapporti con la Supsi per lo scambio di prestazioni.

In tal senso è stato possibile sviluppare gli intendimenti volti ad un più intenso sforzo nella formazione e l'aggiornamento dei collaboratori della Sezione, sia attraverso l'organizzazione di corsi interni specifici, sia facendo capo ad offerte di altri enti.

Per quanto concerne il personale dirigente il 2001 è stato un anno di transizione; a fine anno l'organico è stato completato ed ora le 4 aree sono operative nella loro configurazione definitiva. Alcune unità che sono diventate vacanti hanno potuto essere riacquisite, ad altre si è rinunciato per rientrare nell'obiettivo di riduzione deciso dal Consiglio di Stato.

Il 2001 ha confermato i primi dati rilevati nel corso del precedente anno per quanto concerne i benefici derivanti dai progetti di A2000.

In sintesi è stato possibile sommare benefici per un totale di fr. 1.480.000.-- (Agenzia patrimoniale e centrale approvvigionamenti). Questi sono stati realizzati essenzialmente attraverso una migliore gestione delle procedure di acquisto, dei fornitori e la riduzione del numero di articoli.

L'entrata in vigore della nuova Legge sulle commesse pubbliche ha creato parecchi problemi alle strutture, già molto ridotte, dei servizi interessati. La necessità di confrontarsi con procedure nuove e molto elaborate, spesso soggette a ricorsi sia contro i bandi di concorso sia contro le decisioni di delibera, stanno frenando in maniera preoccupante l'avanzamento di alcuni progetti importanti. Purtroppo all'approvazione e alla messa in vigore della legge non è corrisposto un adeguamento delle risorse operative dei servizi chiamati a gestire le procedure di appalto.

Per quanto riguarda le uscite per investimenti, arredamento, si fa notare che la spesa globale ammonta a fr. 1.561.389,02 di cui fr. 1.470.638,02 integrato nel credito di costruzione e fr. 90.751.-- nel credito arredamento nuovi edifici **T**.

7.T31

Nel corso dell'anno 2001 sono state portate a termine le seguenti opere:

Padiglione Motta OSC, Mendrisio; Centro medico OSC, Mendrisio; SAM V° fase, Bellinzona, Centro manutenzione PVL, Losone, Palazzo di giustizia, Lugano; Padiglione Pineta OSC, Mendrisio; Laboratori protetti OSC, Mendrisio; Sala polivalente OSC, Mendrisio; Centro scolastico industrie artistiche III° tappa, Lugano; SAM posteggi Via Tatti, Bellinzona; Palazzo delle Orsoline parte amministrativa, Bellinzona; Cablaggi sedi polizia cantonale, magistratura e uffici amministrativi, Divisione giustizia; Residenza governativa sistemazione uffici Direzione e ascensori, Bellinzona; Liceo cantonale, Mendrisio; Strade e fognature OSC, Mendrisio; Cablaggio e telefonia OSC Mendrisio; Palazzo delle Orsoline sala stampa, Bellinzona; Casa anziani, Giubiasco; Liceo cantonale, blocchi 3-4, Locarno; Laboratorio ITS, Trevano

Opere in corso nel 2001:

Riconversione centrali a gas sottoceneri; Carcere giudiziario, I° tappa, Cadro; Sistemazione esterna OSC, Mendrisio; Centro professionale, Locarno; Padiglione Villa Alta OSC, Mendrisio; Centro scolastico industrie artistiche, IV° tappa, Lugano; Centro professionale commerciale, Locarno; Istituto Batteriosierologico e laboratorio cantonale, Bellinzona; Scuola media Via Varesi, I° tappa, Locarno; Biblioteca cantonale, Locarno; Sorveglianza Incendi OSC, II° fase, Mendrisio; Nuova sede preture Via Bossi 3, I° tappa, Lugano; Canalizzazioni Istituto Agrario, Mezzana; Padiglione Quadrifoglio OSC, Mendrisio; Scuola media, Massagno; Centrale termica Residenza governativa, Bellinzona; Sistema carcerario II° tappa, Cadro; Scuola media, Gravesano; Scuola media, Bedigliora, Stabile Carmagnola, Bellinzona;

Opere il cui inizio è previsto durante l'anno 2002:

Servizi generali OSC, Mendrisio; Istituto Abilitazione e aggiornamento, Locarno; Scuola media 1, Bellinzona; Stabile Amministrativo 6, Bellinzona; Scuola media II° tappa, Massagno; Chiesa OSC, Mendrisio; Carcere cucina e sala colloqui 2° tappa, Cadro; Palazzo Orsoline ristrutturazione Sala Gran Consiglio, piano istituzionale e villa Pedotti, Bellinzona; Adattamenti spazi PGL, magistratura, Lugano; Scuola media, Cevio; Centrale a legna stabile Torretta, Bellinzona; Sistemazione piano terreno stabile Torretta, Bellinzona; Stabile Amministrativo, Locarno; Scuola media, risanamento tetti, Morbio Inferiore.

Opere in fase di progettazione:

Scuola media 2, Bellinzona; Centro Professionale, Trevano; Teatro OSC, Mendrisio; Centro sociale OSC, Mendrisio; Padiglione Adorna OSC, Mendrisio; Padiglione Edera OSC, Mendrisio; Prestino OSC, Mendrisio; Cucina OSC, Mendrisio; Padiglione Valletta OSC, Mendrisio; Villa Margherita OSC, Mendrisio; Nuovo comando polizia cantonale, Giubiasco; Ristrutturazione castello Sasso Corbaro, Bellinzona; Residenza governativa, facciate, Bellinzona; Ristrutturazione Biblioteca cantonale, Lugano; Scuola magistrale cantonale, Locarno; Scuola media, Camignolo, Deposito UPSA, Biasca.

7.2.4 Centro Sistemi Informativi

7.2.4.1 Considerazioni di carattere generale

Sebbene il progetto di riforma del CSI sia già terminato, il CSI desidera continuare il processo di mantenimento e dove ancora possibile, miglioramento dei livelli di servizio.

Tutto ciò a fronte di un aumento considerevole della domanda informatica espressa dall'intera Amministrazione cantonale.

La domanda di nuove soluzioni informatiche è stata rilevata nel corso di una serie di interviste effettuate con i responsabili di tutte le Divisioni dell'Amministrazione ed è stata cifrata e suddivisa secondo i seguenti criteri:

- mantenimento dei livelli di servizio: espressione del desiderio di avere la necessaria continuità di servizio delle applicazioni in opera attualmente (ca. 100 sistemi applicativi dai più complessi (es. fisco, circolazione) ai più semplici (es. riscossione tassa sui cani);
- electronic workplace: rappresenta l'insieme di iniziative informatiche focalizzate sull'utilizzo degli strumenti di informatica individuale nonché sull'utilizzo di tecnologie innovative riguardanti la gestione elettronica dei documenti e la messa a disposizione di base di dati facilmente consultabili (Datawarehouse);
- e-government: insieme di iniziative atte a trasformare parzialmente l'accesso dei cittadini, imprese, altri enti pubblici ai servizi offerti dall'Amministrazione cantonale;
- completamento progetti in corso: rappresentati da progetti avviati e di importanza strategica per il Cantone, non appartenenti all'insieme dei progetti A2000 (es. FISCO New e nuove stime immobiliari);
- completamento progetti A2000;
- altri progetti non classificabili nelle categorie di cui sopra.

La quantificazione della domanda espressa ha portato a formulare le seguenti tesi:

- la spesa informatica in senso stretto ossia risultante dalla somma della spesa in budget corrente dedicata a compiti attinenti all'informatica (non quindi il budget corrente complessivo del CSI) più gli investimenti annui medi in progetti informatici rappresentano il 2% delle entrate dello Stato;
- gli andamenti di settori paragonabili (secondo analisi di Gartner Group) vedono la spesa informatica a livelli del 6,4% (Gartner Group, dicembre 2001);
- **la spesa e gli impegni complessivi ottenuti come prima previsione per i prossimi tre anni supera largamente le attuali disponibilità in termini di budget e soprattutto risorse interne.**

Se si desidera tener ferma l'ipotesi della necessità di mantenere invariata la quota della spesa informatica, occorrerà in futuro focalizzare gli investimenti solo su progetti che apportano dei benefici concreti sia in termini quantitativi che qualitativi, calibrando le soluzioni in base al rapporto costi/benefici migliore, non dimenticando che le nuove tecnologie e i nuovi pacchetti applicativi hanno un influsso decisivo sul budget delle spese correnti (licenze e

manutenzione). Il contenimento del costo dei progetti informatici inizia dalla loro precisa definizione e programmazione e continua attraverso la loro rigorosa gestione.

Occorrerà continuare con il rinnovamento delle applicazioni esistenti ed ormai storiche, per aggiornarle alle nuove tecnologie, pena il decadimento dei livelli di servizio, l'aumento smisurato dei costi della sua manutenzione e le crescenti difficoltà a reperire le risorse umane che conoscono queste tecnologie ormai desuete.

Sarà inoltre necessario procedere alla reale attivazione dell'organo di presidio dell'informatica dello Stato, che, lo ricordiamo, era stata affidata dal Consiglio di Stato al Gruppo dei Coordinatori Dipartimentali. Essi infatti sarebbero chiamati a definire le priorità di studio e di realizzazione dei progetti informatici. Come per qualsiasi azienda privata di una certa dimensione non è certamente opportuno che tali decisioni vengano prese da un presidio di funzione quale è il CSI. Ricordiamo che la domanda informatica è un fattore direttamente dipendente dalla definizione dei compiti dello Stato e in quanto tale deve essere gestita e filtrata dall'Amministrazione attraverso i suoi organi competenti. Il CSI rappresenta il sistema di offerta di servizi e non deve quindi essere un servizio che decide sull'opportunità o meno delle iniziative che lo Stato prende. Le ragioni di contenimento della spesa fanno quindi sì che la definizione delle priorità di realizzazione sia coerente con quanto il CSI può mettere a disposizione nei limiti di personale e di budget sul gruppo spese "beni e servizi" attuale.

7.2.4.2 Servizi di consulenza

L'area dei servizi di consulenza ha potuto consolidare la propria presenza a fianco degli utenti dell'Amministrazione nell'attività di definizione e preparazione dei progetti informatici.

L'impegno dei collaboratori ha riguardato principalmente progetti di tipo applicativo e di organizzazione interna al CSI. Gli effettivi dell'Area ammontano a 9 persone (+ 1 rispetto al 2000, persona proveniente da un'altra area del CSI).

Tra i progetti che sono stati e vengono seguiti citiamo i più significativi ed onerosi:

- Intervento sociale: preparazione del capitolato d'appalto per la soluzione informatica e supporto nella scelta del fornitore;
- Cancelleria2000: sviluppo degli strumenti di Workflow che serviranno alla Cancelleria dello Stato per la gestione di vari tipi di pratica (sviluppo terminato, test utente in corso);
- MOVPOP: preparazione del capitolato d'appalto per la realizzazione di un collegamento Cantone-Comuni via Internet così come definito nel Messaggio n. 5106;
- Gestione scuole: preparazione del rapporto di programmazione per dare avvio al progetto per la gestione amministrativa delle scuole e coordinamento per il progetto di messa a disposizione dell'infrastruttura di collegamento per le scuole di ogni ordine;
- Gestione beni culturali ed ambientali: studio per informatizzare l'inventario di questi beni (terminato);
- Ufficio della Sanità: studio di fattibilità per la modernizzazione della gestione dei dentisti scolastici (sviluppo terminato);
- Rete Sanitaria: supporto nella gestione di alcuni aspetti legati ai dati;
- Elezioni: studio di fattibilità per l'aggiornamento del sistema informativo per le elezioni politiche - cantonali e comunali;
- Ispettorato delle finanze: studio di fattibilità per l'aggiornamento del supporto informatico al servizio;
- Banca dati socio-sanitaria: analisi del funzionamento (Assessment) del sistema attuale per identificare eventuali possibilità di migrazione al sistema;
- Carta da lettera standard in formato elettronico: studio per la messa a disposizione dei

modelli di lettera standard dell'Amministrazione su supporto elettronico per evitare ordinazioni di carta prestampata;

- Aggiornamento dell'infrastruttura di supporto all'emissione di certificati digitali (firma elettronica e crittografia dati);
- Servizi cure ed assistenza a domicilio: studio di fattibilità per nuovo applicativo gestionale e banca dati di coordinamento cantonale.

Tra i progetti architetturelari citiamo:

- scelta dell'architettura per la Gestione elettronica dei documenti (terminato);
- pianificazione strategica dei sistemi applicativi: analisi della copertura attuale e rilevamento dei bisogni di tutta l'AC svolta sulla base degli orientamenti strategici delle diverse divisioni (terminata la prima stesura, la pianificazione ha ora un carattere continuativo);
- studio per la messa in opera di un centro di competenza "Datawarehouse", naturale continuazione del progetto A2000-Controlling di Stato (terminato);
- studio per la scelta delle tecnologie di sviluppo da adottare nei prossimi anni (terminato);
- supporto architetturelari per le problematiche riguardanti la sicurezza dei dati e degli accessi.

Oltre a ciò, allo scopo di migliorare costantemente i livelli di controllo delle attività, dei livelli di servizio e della pianificazione, i servizi di consulenza partecipano alle seguenti iniziative interne al CSI:

- revisione dei flussi organizzativi di:
- gestione problemi e guasti segnalati all'Help-Desk;
- gestione commesse di fornitura materiale;
- gestione commesse di cambiamento a programmi;
- gestione del parco macchine;
- supporto alle attività di controllo di avanzamento dei progetti;
- pianificazione globale dei progetti informatici.

7.2.4.3 Sviluppo e integrazione applicativa

L'area sviluppo e integrazione applicativa ha mantenuto la struttura organizzativa dell'anno precedente, con l'aggiunta del nuovo Centro di Competenza Datawarehouse. Il CC DW ha avuto come ruolo principale quello di portare a termine il progetto controlling di stato e istituire le basi organizzative, tecniche e funzionali per realizzare i principi di Datawarehouse per l'Amministrazione. In breve vengono riassunte le principali attività conseguite dalle singole sottoaree / centri di competenza:

7.2.4.3.1 Sottoarea Progetti

È composta principalmente da programmatori e analisti-programmatori (per un totale di 12 collaboratori) che si dedicano allo sviluppo di nuovi progetti. Le risorse sono allocate completamente, risulta sempre più difficile poter avere la dovuta flessibilità per l'assunzione di nuovi progetti, anche di minima entità. Si è pertanto più volte fatto capo a mandati esterni, che se da una parte permettono di coprire efficacemente le esigenze, non permettono dall'altra la corretta evoluzione del know-how del personale interno, in vista dei nuovi trend tecnologici e le necessità di nuovi sviluppi applicativi. Ecco i più importanti progetti realizzati o in corso di realizzazione:

Revisione Stime Immobiliari: Terminata la programmazione del calcolo generale, la realizzazione dell'applicativo per il calcolo automatico dei valori di stima di tutti gli edifici e i fabbricati del Cantone si trova attualmente nella fase centrale, che prevede la realizzazione dei programmi per la tenuta a giorno estesa della banca dati. Ulteriori fasi ancora da

realizzare prevedono la programmazione delle procedure per il calcolo di singoli fondi e la gestione dei reclami e ricorsi. La messa in vigore delle nuove stime immobiliari prevede l'inizio produttivo per il 1.1.2004 (posticipo del termine inizialmente fissato al 1.1.2003). Malgrado la complessità generale dell'applicativo i lavori procedono senza problemi o rischi particolari.

MOVPOP: L'applicativo di gestione dei dati inerenti il movimento della popolazione è si trova in fase di affinamento e correzione di struttura della banca dati oltre che pulizia dei dati; ciò anche in previsione della realizzazione del progetto MOVPOP - Ritorno dati ai Comuni.

MOVPOP - Ritorno dati ai comuni: Dopo l'esito estremamente positivo della realizzazione del progetto pilota, che ha visto come tappe principali l'installazione dell'infrastruttura necessaria all'implementazione definitiva (architettura a 3 livelli con utilizzo di nuove tecnologie di sviluppo basate su Java), il progetto può entrare ora nella fase realizzativa (previsto mandato esterno per la collaborazione sullo sviluppo, impiegate 2 risorse SIA + una risorsa SC in qualità di capo progetto).

SIFTI: L'avanzamento dell'informatizzazione dei dati del registro fondiario dei comuni ticinesi procede speditamente. Durante l'anno in corso circa 50 comuni sono stati inseriti nella banca dati; la copertura è oggi del 66% (mancano ancora un'ottantina di comuni, principalmente della zona Luganese e alto Ticino). In appendice al progetto è stato realizzato un progetto pilota che ha concretizzato il collegamento di 10 studi notarili (selezionati dall'ordine dei notai) al sistema SIFTI in modalità remote access; gli sviluppi futuri prevedono la valutazione e scelta della migliore tecnologia per diffondere ulteriormente questo servizio.

Ufficio assicurazione malattia, gestione attestati carenza beni: Praticamente a termine la realizzazione dell'applicativo specifico in oggetto, che ha visto un impegno complessivo di 1 anno uomo (2 informatici aziendali). La realizzazione è un'interessante ed efficiente combinazione di sviluppo distribuito (Client Access), banca dati DB2 su Host con utilizzo di stored procedures per accesso all'indirizzario centrale.

Workflow management per la cancelleria: L'applicativo, interamente realizzato in Java è stato terminato e presentato al committente (Cancelleria dello Stato). L'introduzione graduale del prodotto è prevista a partire dai primi mesi dell'anno. Interessanti sviluppi futuri sono prevedibili in collaborazione con progetti di gestione documentale.

Progetto Intervento Sociale: Con partecipazione marginale (in qualità di supporto consulenziale al progetto) si è seguita la realizzazione da parte di una società esterna dell'applicativo di gestione delle prestazioni sociali. I principali interventi sono stati incentrati sull'interfacciamento con applicativi esistenti presso il CSI (MOVPOP, FISCO).

AGITI (automazione giustizia ticinese): Importanti passi avanti nell'introduzione dell'applicativo specifico presso le magistrature; allineamento infrastrutturale (HW) e introduzione presso il tribunale d'appello del modulo Findinfo per ricerca di giurisprudenza. Il progetto prevede un'ulteriore intervento a livello architetturale con la migrazione e centralizzazione del server centrale presso il CSI.

GIT: Tramite mandato a società esterna è stato realizzato un applicativo specifico per la gestione delle pratiche presso le commissioni regionali tutorie (ora alla versione 2.0 il prodotto, interamente sviluppato in Access, è introdotto a regime e non si prevedono ulteriori sviluppi).

Intranet.ti.ch: Unicamente in termini di gestione progetto si è curata l'installazione e configurazione del nuovo server per il progetto Intranet dell'Amministrazione Cantonale, che ha visto l'avvio produttivo nel luglio 2000. I prossimi sviluppi prevedono l'introduzione di uno strumento di "Content management" per la gestione ottimizzata delle procedure di pubblicazione e aggiornamento.

7.2.4.3.2 Sottoarea Gestione Esistente

11 collaboratori si occupano della manutenzione correttiva ed evolutiva dei più importanti applicativi mainframe dell'Amministrazione. In particolare vengono elencati gli interventi di principale importanza:

Circolazione: Diversi interventi di manutenzione correttiva e evolutiva, realizzazione e messa in produzione della procedura di delega collaudi al TCS, partecipazione alla realizzazione della visualizzazione su Internet dell'elenco targhe, sostituzione delle vecchie stampanti a impatto e adattamento dei moduli di stampa, avvio e realizzazione della prima fase del progetto FABER (centralizzazione a Berna delle licenze di condurre e predisposizione per introduzione dell'architettura per la stampa delle nuove licenze in formato carta di credito: queste le attività che hanno caratterizzato l'anno trascorso in ambito circolazione).

AVS e prestazioni complementari: Oltre all'onerosa manutenzione dell'applicativo esistente, prestazioni complementari, creazione automatica conteggi compensazione, compensazione dei contributi AVS/AI, gestione mutazioni per cassa malati.

Cassa pensioni: Rifacimento bilancio tecnico per assicurati rispetto alla legge ottobre 2000 e conseguente adattamento certificato d'assicurazione. Aggiornamento dei programmi batch e delle maggiori applicazioni di teleelaborazione. In aggiunta a diverse migliorie e adattamenti correttivi evolutivi sono iniziati i preparativi per l'interfacciamento con SAP HR (da realizzare entro il 31.12.2002).

Elezioni comunali: Simulazione introduzione circondari elettorali e scheda senza intestazione, organizzazione elezione del consiglio comunale dei nuovi comuni di Villa Luganese e Capriasca e conseguenti adattamenti su programmi elezioni (eliminazione comuni fusionati).

Orientamento scolastico professionale: Adattamento applicativo e aggiornamento programmi per modifica della codifica sui codici professioni per caricamento in banca dati federale.

UEF: Adattamento struttura della banca dati sull'applicativo esistente. Introduzione produttiva negli uffici di Faido e Biasca. Avvio studio di fattibilità per valutazione nuova soluzione informatica.

FISCO e FISCO New: Oltre alla consueta gestione del più importante applicativo dell'Amministrazione ha potuto prendere avvio il progetto per il nuovo applicativo FISCO New, che vede impegnate 2 risorse nelle fasi di analisi di dettaglio iniziale, in stretta collaborazione con la Divisione delle contribuzioni e la VRSG alla quale è data in modalità ASP la gestione del nuovo sistema. È prevista l'assunzione a breve di due collaboratori per le necessarie attività di analisi e programmazione, soprattutto incentrate nell'interfacciamento con i sistemi esistenti.

7.2.4.3.3 Centro di competenza SIT

Nel corso del 2001, il CC SIT-TI ha proceduto alle normali attività di manutenzione delle applicazioni di sua competenza e allo sviluppo di nuove applicazioni. Sono stati portati a

termini i progetti SI-AGRI e SI-FORESTA. È stata conclusa la fase sperimentale dell'importante progetto SIT-DIG per la distribuzione dell'informazione geografica a tutti i servizi dell'Amministrazione cantonale che, per lo svolgimento del proprio lavoro, necessitano di queste informazioni.

Diversi utenti sono stati collegati al nuovo sistema che è entrato nella sua fase produttiva. Sono state aggiornate le carte nazionali (Pixelkarten) ed è stato implementato il nuovo modello digitale del terreno MNT25.

Il sito SIT-TI (sit.ti.ch) nel quale è possibile trovare informazioni sulle principali attività e servizi del centro di competenza è stato regolarmente aggiornato.

Sono stati eseguiti i consueti lavori di gestione dei pacchetti prodotto SPSS, SPANS, INTERGRAPH e FME oltre a lavori produttivi per utenti, la consulenza sull'utilizzo dei diversi prodotti e l'organizzazione di corsi di formazione specifici.

7.2.4.3.4 Centro di competenza SAP

Le attività svolte dal CC SAP tecnico durante l'anno 2001 sono state focalizzate su due tappe importanti dei progetti A2000-APC:

- l'avvio produttivo del progetto APC-F con il relativo consolidamento dei processi finanziari;
- l'implementazione del progetto APC-L per la centrale approvvigionamento e la manutenzione impianti.

Senza ombra di dubbio l'attività dedicata alla nuova **contabilità finanziaria** su SAP R/3 è stato l'impegno di maggior rilievo durante l'anno appena trascorso. Il primo semestre è stato caratterizzato da un'intensa attività da parte delle risorse in campo (interne ed esterne) per offrire all'utente il supporto tecnico affinché il sistema produttivo rispondesse in modo adeguato e stabile alle esigenze dei processi gestionali finanziari. Non sono certamente mancate le difficoltà; parecchi punti non erano ancora stabilizzati in modo definitivo sul sistema e in questo senso non sono certo mancate le sollecitazioni da parte dell'utente. Per far fronte nel migliore dei modi alle varie richieste il CC SAP al suo interno ha cercato di consolidare la propria organizzazione distribuendo, laddove era possibile, le attività sulle diverse risorse disponibili. Per meglio gestire i vari impegni e le risorse si è dotato di un proprio sistema di gestione del flusso delle richieste applicando delle regole di priorità negoziate con l'utente. Non è stato un esercizio facile. Spesso sono sorti dei conflitti sui termini che hanno generato anche dei malcontenti. Per molti è stato l'inizio di una nuova forma di reagire e di operare soprattutto per quanto concerne l'integrazione con il mondo circostante funzionale, applicativo e sistemistico. È tuttavia solo verso la fine dell'anno che le varie problematiche finanziarie sono state consolidate al punto da poterle considerare concluse a soddisfazione dell'utente. Va però anche ricordato il triste evento che ha toccato il team con il decesso di un valido e intraprendente collaboratore che si era ben immedesimato nel nuovo ruolo di figura responsabile per i processi finanziari sulla nuova piattaforma R/3.

Riassumendo nell'ambito finanziario abbiamo operato sui seguenti punti:

- interfacce HOST/SAP;
- interfaccia microfilm;
- integrazione FISCO;
- transazioni ad hoc;
- profili utenti.

L'implementazione del progetto **APC logistica** aveva il vantaggio di innestarsi in un processo già avviato dal precedente progetto e pertanto a titolo di confronto con delle difficoltà più contenute. Tuttavia non sono mancate pure in quest'ambito le fasi "calde". Ad esempio durante l'estate si sono tenute varie prove di migrazione dati nonché la programmazione della modulistica utilizzata dal modulo acquisti. In autunno c'è poi stato il primo avvio produttivo,

tra l'altro non previsto dalla pianificazione di progetto originale, con il passaggio in produzione della gestione manutenzione impianti a cui ha fatto seguito in gennaio 2002 l'avvio produttivo della componente gestione approvvigionamenti e patrimonio immobiliare.

Particolare interessante del progetto APC-L è stato senza dubbio la realizzazione di una soluzione WEB per la gestione degli approvvigionamenti estendendo così le competenze tecniche del CC-SAP alle nuove tecnologie offerte da SAP.

A margine delle attività prettamente legate ai progetti APC, vanno ricordate tutte le **attività sistemistiche** come ad esempio la gestione dei mandanti o gli upgrade patches oppure attività più organizzative come l'integrazione verso altre aree del CSI.

Volumi statistici:

Richieste evase nel corso del 2001 (non sono state rilevate le attività di hotline per interventi immediati o consulenza SAP).

N	Categoria richiesta/problema	Quantità
1	Sviluppo, estensioni standard	78
2	Utenti e autorizzazioni	136
3	Ordini di trasporti	1.806
4	Problemi Stampe	22
5	Modulistica	5
6	Interfacce	5
7	Correzioni standard (OSS)	10
8	Customizing	3
9	Client SAPGui	5

7.2.4.3.5 Centro di competenza Datawarehouse

Da fine febbraio 2001 è stata inserita un'unità del CSI sul progetto Controlling di Stato, che ha visto successivamente la creazione dell'unità amministrativa "Centro di competenza Datawarehouse", inserita nell'Area SIA. Le prime fasi operative hanno visto l'installazione di un prodotto specifico per l'estrazione dei dati e la creazione di flussi automatizzati di caricamento ad uso dello strumento di controlling, nel frattempo acquisito da parte del CSI.

La fase realizzativa ha portato finora alla creazione di un Datahub. Esso è un contenitore di dati estratti legati ad uno specifico flusso di informazioni.

Il passo successivo (realizzazione del Datawarehouse) permetterà di agire in modo totale su tutti i data source aziendali mettendoli a disposizione degli utenti finali per l'utilizzo ulteriore facendo capo a strumenti di reportistica, statistica o semplici fogli di calcolo.

Terminata la fase di realizzazione, e terminato anche l'apporto dei consulenti esterni, è iniziata la fase implementativa che ha toccato i seguenti ambiti con la realizzazione di strutture dati multidimensionali (cubi) per i seguenti uffici o ambiti:

- Ufficio del Lavoro;
- IAS;
- Formazione Professionale;
- Giustizia (Registro Fondiario);
- Personale;
- Prospettiva finanziaria (Dati contabilità generale e SAP).

Il centro di competenza Datawarehouse oltre che dare supporto agli utenti dell'AC per quanto riguarda i prodotti di reportistica e previsione è in grado di fornire i dati all'utenza finale in modo 'trasparente' e accessibile, in linea con le esigenze specifiche.

Per poter meglio perseguire questo scopo si è iniziato con il trattare le richieste non solo

per soddisfare la singola esigenza, ma in modo da poter creare delle componenti DW che siano riutilizzabili da più utenti e che permettano la 'trasversalità' delle applicazioni. Lo strumento di controlling, unitamente alla struttura di DW, potranno in futuro essere un valido aiuto nella presa di decisione e elaborazione statistica di informazioni.

7.2.4.4 InfoShop

7.2.4.4.1 Considerazioni di carattere generale

L'Area InfoShop, ha potuto sviluppare parte dei cambiamenti e delle migliorie previste; alcune modifiche strutturali atte a garantire un miglioramento del servizio all'utenza sono state introdotte durante l'anno e altre all'inizio del 2002. Durante il secondo trimestre del corrente anno si prevedono risultati concreti, soprattutto per quanto attiene alla gestione delle richieste concernenti le postazioni di lavoro e questo grazie agli effetti del progetto CSD (Consolidated Service Desk) che dovrebbe avere impatti benefici e diretti su tutta la gestione delle richieste e dei problemi.

7.2.4.4.2 Progetti terminati nel corso del 2000

Preture:

- Migrazione del sistema operativo dal Windows 3.11 a Windows NT con sostituzione delle stazioni di lavoro installate presso le Preture dei distretti di Riviera, Blenio e Leventina.

Dipartimento del Territorio:

- Allineamento tecnologico del parco macchine di tutto il dipartimento, con una spesa di ca. 1 mio di CHF;
- Messa in rete dei circondari forestali di tutto il cantone.

Dipartimento opere sociali:

- Messa in rete dei servizi sociali;
- OSC, collegate le sedi esterne del sopraceneri.

Dipartimento delle finanze:

- Installazione delle SAP GUI;
- Installazione delle interfacce Hyperion.

7.2.4.4.3 Principali progetti in fase di realizzazione

Amministrazione Cantonale:

- Installazione della suite di Enterprise Management TNG e del suo modulo di gestione Advanced Help Desk.

Dipartimento dell'istruzione e della cultura:

- Gestione amministrativa delle scuole (progetto GAS).

Dipartimento delle istituzioni:

- Trasloco Palazzo di giustizia di Lugano;
- Preture delle valli a Bellinzona;
- Collegamento ai servizi dell'AC dei Notai (fase di test con 10 utenti in corso).

7.2.4.4.4 Personal computers

Nel corso dell'anno sono state installate ca. 1.200 (di cui 450 presso le scuole) nuove configurazioni di Personal computer, ca. 1.000 periferiche, 470 stampanti; tra queste configurazioni ca. 110 sono state equipaggiate con materiale riassegnato.

Alla fine del 2000 i Personal computer installati nell'Amministrazione cantonale sono 4.959 (4.701 PC Wintel e 258 Macintosh, compreso il materiale della Polizia).

7.2.4.4.5 Gestione operativa

Sono stati fotocopiati ca. 50 milioni di fogli, di cui 42 con le 600 fotocopiatrici in funzione presso gli utenti (431 AC, 169 Scuole) e 8 realizzate presso il CSI con il supporto della Fondazione Diamante (ca. 3,8 milioni di copie).

7.2.4.4.6 Apparecchiature decentralizzate

A fine anno le apparecchiature decentralizzate installate nell'Amministrazione cantonale sono le seguenti:

4.701	personal computers (+ 71)
258	Mac
12	stazioni di lavoro RISC
2.655	stampanti (comprese le stampanti individuali)

7.2.4.4.7 Formazione utenti

A fine anno le prestazioni di formazione erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

- formazione mirata per tutti gli utenti OSC;
 - formazione generale per l'AC.
- | | |
|-------|-------------------------------------|
| 183 | corsi svolti presso le aule del CSI |
| 227 | giorni di formazione erogati |
| 1.838 | utenti coinvolti |
| 10,18 | media di utenti per corso |

7.2.4.4.8 Help Desk

A fine anno le prestazioni del servizio Help Desk erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

13.663	telefonate di utenti per richiesta di supporto (+12%)
8.982	problemi aperti per conto dei servizi del CSI (automatici e manuali) dei quali il 40% è stato gestito o risolto direttamente dal servizio HD
2.688	richieste registrate per i servizi del CSI

7.2.4.5 Produzione ed erogazione dei servizi centrali (PESC)

7.2.4.5.1 Considerazioni di carattere generale

L'Area PESC, si occupa della gestione e manutenzione di tutte le infrastrutture centrali quali, la rete dati, la telefonia dell'Amministrazione, l'elaboratore centrale, i server di rete, la sicurezza e la produzione e postelaborazione.

Da un punto di vista organizzativo è iniziata nell'anno una rivisitazione dei processi aziendali nell'area ed una nuova organizzazione interna dei gruppi operativi.

La cronica mancanza di risorse adeguate, non permette all'area di garantire un servizio conforme alle sempre maggiori esigenze dell'Amministrazione cantonale.

In certi settori si riesce a garantire solo la pura manutenzione indispensabile al funzionamento minimo dell'infrastruttura, senza possibilità di aggiornamento, necessario per non ritrovarsi con un'infrastruttura obsoleta e non più adeguata alle sempre maggiori esigenze di informatizzazione.

7.2.4.5.2 Progetti in corso e terminati nel corso del 2001

Controlling di Stato (Progetto A2000)

E' stato installato 1 server applicativo supplementare con relativi programmi e banche dati applicative.

Progetto Gestione Amministrativa Scuole (Progetto A2000)

È stato installato e reso operativo un server unico per la gestione amministrativa delle Scuole. E' pure stato installato e reso operativo un server necessario per la gestione amministrativa docenti.

Cancelleria 2000 (Progetto A2000)

Nell'ambito del progetto Cancelleria 2000 sono stati installati i server di test e di produzione con relativi programmi.

EMS

Iniziata la seconda fase del progetto di Enterprise Management System (TNG Unicenter di Computer Associates), che comprende gli strumenti per la gestione centralizzata della sicurezza dell'ambiente distribuito.

Pianificazione aziendale

La seconda fase del progetto di pianificazione aziendale e operativa, è passato sotto la guida dei servizi di consulenza.

7.2.4.5.3 Principali progetti in fase di realizzazione

I progetti di rivisitazione tecnica ed organizzativa di tutte le infrastrutture sono in parte terminati. A seguito dell'analisi stiamo ora eseguendo gli interventi necessari a breve per garantire un sufficiente livello di operatività. Siamo invece in fase di pianificazione per gli interventi a medio lungo termine:

- Architettura e Design della rete Amministrazione cantonale;
- Consolidamento dei File Server e Server Applicativi;
- Architettura e soluzioni organizzative, tecniche e operative per la memorizzazione dei dati e per garantire la "Business continuity";
- Organizzazione Sicurezza Informativa;
- Architettura e nuove soluzioni tecniche, organizzative e operative per la telefonia.

7.2.4.5.4 Rete Dati

L'estensione della rete dell'Amministrazione continua. E' iniziata la realizzazione del segmento di rete ad alta velocità che collega Bellinzona-Biasca-Chiggiogna-Faido-Airolo. Il collegamento dovrebbe essere operativo verso metà del corrente anno.

E' in fase di studio la realizzazione del segmento di rete ad alta velocità per la regione del Bellinzonese e della ridondanza dell'intera rete.

Sono stati eseguiti, collegati o rivisti, i cablaggi e le apparecchiature di telecomunicazione e dati per diversi stabili amministrativi dello Stato. In particolare nel corso del 2001 è stata portata a termine la prima fase (ca. 40 istituti) del collegamento in rete delle scuole del Cantone.

7.2.4.5.5 Serventi di Rete

Nel corso dell'anno 2001 sono stati configurati e installati 17 server, in aggiunta al parco del 2000.

Sono stati installati altri 10 server in sostituzione di macchine obsolete, con il sistema operativo Novell NetWare o per supportare l'introduzione di nuove applicazioni / progetti.

I server in rete sono attualmente 125, di cui 90 Windows NT , 3 Windows 2000 Server, 21 Novell NetWare 4.11 e 11 Unix .

7.2.4.5.6 Elaboratore Centrale

Come enunciato precedentemente, a seguito della mancanza di risorse adeguate è stata eseguita una manutenzione minima sui vari programmi dell'elaboratore centrale.

Nuovo sistema operativo sistema centrale

È stata installata la nuova versione dell'OS/390 V2R10 sulla partizione di test. Sempre per cronica mancanza di risorse è stata ripianificata l'installazione in produzione per il primo trimestre 2002.

Licenze programmi

Nel corso dell'anno è stata fatta una verifica e un consolidamento delle licenze di tutti i programmi e prodotti utilizzati sul sistema centrale.

Storage

Sono stati attivati e configurati nuovi dischi ed è stata fatta una revisione dei dati e delle politiche di salvataggio.

E' stata analizzata l'architettura dell'infrastruttura di archiviazione e salvataggio dei dati, riviste le politiche di salvataggio, eseguito tutti i test necessari all'installazione del nuovo sistema che avverrà ad inizio 2002. Questo progetto ha coinvolto tutti gli addetti alla gestione e manutenzione l'infrastruttura tecnica centrale.

Stampa Host

Sono state sostituite parte delle stampanti ormai obsolete presso la sezione della circolazione a Camorino. Nel corso del 2002 sarà completata la sostituzione. Sono stati adeguati i relativi programmi di stampa.

7.2.4.5.7 *Telefonia*

Nel corso dell'anno, a seguito del numero limitato di risorse, non sono state sostituite e installate nuove centrali telefoniche.

Il gruppo di 2 persone gestisce attualmente più di 6.000 collegamenti telefonici fissi, più di 600 apparecchi fax e oltre 600 collegamenti mobili NATEL.

Sono stati trattati un migliaio di traslochi e modifiche alla numerazione telefonica e forniti ca. 200 apparecchi mobili NATEL.

7.2.4.5.8 *Servizi di produzione*

La schedulazione e il centro stampa hanno espletato le regolari attività per consentire un'elaborazione sicura e corretta delle applicazioni informatiche previste nel piano di lavoro.

I principali lavori sono stati l'emissione dell'imposta di circolazione, l'emissione delle dichiarazioni d'imposta 2001-2002, l'emissione delle richieste d'acconto dell'imposta cantonale, le notifiche di tassazione, le notifiche di tassazione successioni e donazioni, i conguagli d'imposta, le imposte alla fonte, la riscossione dell'imposta comunale le multe dipartimentali, le rendite AVS e le prestazioni complementari, il pagamento degli stipendi e delle pensioni.

Inoltre, nel 2001 si sono resi necessari i seguenti interventi:

- l'integrazione delle interfacce tra le applicazioni tradizionali e il SAP per assicurare l'alimentazione regolare e corretta dei dati contabili nel SAP (le interfacce coinvolte sono state 87);
- l'entrata in vigore del nuovo regolamento postale (abolizione dell'affrancato in blocco e nuovo sistema di rilevamento delle raccomandate) ha reso necessario una serie di cambiamenti tecnico/organizzativi per adattarsi alle nuove direttive della Posta.

Gestione operativa sistema centrale

Numero pagine A4 stampate sulle due stampanti centrali Xerox 4.635: 4.041.919 +4.762.240 = **8.804.159** (+ 5% rispetto al 2000).

Numero totale di imbustamenti effettuati (n. buste spedite): **2.409.269 buste** (+ 2% rispetto al 2000).

Numero invii normali: **2.317.949 buste** (**2.295.423** inviate in Svizzera e **22.526** all'estero).
Numero invii raccomandati: **91.320 buste** (**89.966** inviate in Svizzera e **1.354** all'estero).

Gestione stampanti decentralizzate

La stampa distribuita è stata ulteriormente promossa per consentire la produzione delle stampe elaborate centralmente direttamente sulle stampanti dell'utenza.

Numero di stampanti funzionanti con la stampa distribuita: **215** (erano 155 a fine 2000) ubicate in **75** uffici dell'Amministrazione cantonale (erano 52 gli uffici raggiunti con la stampa distribuita a fine 2000).

Gestione dati

Salvaguardia dei dati secondo le politiche di salvataggio in vigore ed evasione di 297 richieste di ripristino di dati inoltrate dall'utenza. La seconda metà del 2001 è stato un periodo critico in quanto la nastroteca robotizzata era praticamente satura (ora è in fase di sostituzione) e questo ha reso necessario una sorveglianza ed una cura pressoché giornaliera.

Servizi di mutazione dati

Sono stati ripresi e verificati **87.123** documenti (+1% rispetto al 2000) e sono state eseguite **81.675** mutazioni all'anagrafica dei contribuenti (+4% rispetto al 2000).

7.2.4.5.9 Riscossione imposte comunali (RICO)

Gestione RICO

Non ci sono state variazioni nel numero di comuni che usufruiscono del servizio offerto dal CSI e pertanto i Comuni aderenti a partire dall'1.1.2002 rimangono 216. Nei prossimi anni, in seguito alle fusioni in corso (Onsernone, Isorno, Capriasca), il numero assoluto di Comuni in gestione diminuirà. In ogni modo, visto che le partite fiscali sono attive per almeno 10 anni, la gestione si semplificherà solamente a partire dal 10° anno dopo la relativa fusione.

Le richieste d'informazione telefoniche ricevute dall'ufficio RICO sono in aumento (**9.959**; + 2% rispetto al 2000) come pure le richieste scritte ricevute dai Comuni (**2.374** +20% rispetto al 2000).

Per poter continuare ad erogare un servizio ottimale ai Comuni, dal 1° aprile è stato inserito un nuovo collaboratore nel gruppo che si occupa della Riscossione dell'imposta comunale che può ora contare su tre persone a tempo pieno e su 1 persona a metà tempo.

Nel corso del 2001 è continuata l'azione di collegamento dei Comuni ai sistemi informativi del Cantone (RICO, AVS, Circolazione). Il numero di Comuni collegati al sistema informativo RICO al 31.12.2001 ammontavano a **65**. Sono in fase di collegamento altri **9** Comuni.

Formazione RICO ai Comuni

Sulla base del materiale preparato nel 2000 e del corso pilota organizzato il 30 novembre 2000, nel 2001 sono state erogate 6 sessioni del corso di formazione sulle funzionalità offerte dal sistema informativo RICO.

Grazie ai suggerimenti dei partecipanti il corso è stato man mano perfezionato; infatti, al termine della giornata di formazione, i partecipanti sono stati invitati a compilare un

modulo di valutazione per poter aggiustare il tiro e fornire un prodotto sempre più mirato alle effettive esigenze di chi opera a livello comunale. I giudizi dei partecipanti sono sempre stati molto lusinghieri come dimostrato dai moduli di valutazione ricevuti.

7.3 Divisione delle contribuzioni

7.T42-62

7.3.1 Considerazioni generali

7.3.1.1 Aspetti legislativi

Nel mese di dicembre 2000 è stato accolto dal Gran Consiglio il Messaggio 5016 del 27 giugno 2000 relativo agli adeguamenti richiesti dalla LAID, oltre che alle misure di sgravio definite come 3.o pacchetto fiscale (o 1.o pacchetto della legislatura 1999-2003). Pertanto, tutte queste modifiche legislative sono entrate in vigore il 1. gennaio 2001.

Occorre anche segnalare in modo particolare la situazione relativa alla cosiddetta "amnistia per gli eredi", la nostra norma cantonale che - a causa della LAID - risulta non più applicabile dopo il 2001. Il Gran Consiglio ha approvato una norma transitoria che permette la "sopravvivenza" di questa nostra soluzione, in forma attenuata, per i prossimi 10 anni. Tuttavia, il Parlamento si è anche fatto promotore di un'iniziativa cantonale alle Camere federali, chiedendo una modifica della LAID per permettere ai cantoni di introdurre o mantenere (nel caso del Ticino) questa soluzione, che ha dato risultati molto buoni dal punto di vista degli ingenti capitali (oltre 500 mio Fr. dal 1993 al 2000) che vengono riportati alla luce (e che quindi sono considerati per le tassazioni future) e che possono così rientrare nel circuito economico.

Per quanto riguarda il passaggio dalla tassazione biennale alla tassazione annuale "postnumerando", la Divisione delle contribuzioni ha proseguito nel 2001 i propri lavori preparatori. Il Gran Consiglio ha approvato nel mese di maggio 2001 il messaggio concernente il progetto FiscoNEW (no. 5114). Nel corso dell'anno sono stati nominati il capoprogetto FiscoNEW nella personale del signor Antonio Kocsis e il sostituto capoprogetto Daniele Pedrioli. I vari gruppi di lavoro sono all'opera, così come si è intensificata la collaborazione con la VRSG SA. Si prevede di firmare i contratti con questa società all'inizio del 2002.

Le modifiche legislative necessarie per attuare il passaggio alla tassazione annuale "postnumerando" sono state presentate dal Consiglio di Stato nell'ambito del messaggio 5138 del 6 luglio 2001, che contiene anche una serie di misure di sgravi fiscali (IV. pacchetto). Le proposte del Consiglio di Stato sono tuttora all'esame della Commissione speciale tributaria.

Sempre sul piano federale segnaliamo che sono tuttora in discussione tre importanti proposte di legge che il Consiglio federale intende adottare nei prossimi anni: una prima proposta che intende alleggerire il carico fiscale delle famiglie e limitare la disparità di trattamento fiscale fra coniugi e concubini (prevista per il 2003, rinviata probabilmente al 2004); un'altra proposta è quella relativa alla modifica del sistema d'imposizione del valore locativo (abrogazione dell'imposizione del valore locativo e contemporanea limitazione della deducibilità degli interessi ipotecari e delle spese di manutenzione) rinviata al 2007; infine una proposta di amnistia generale (per il momento congelata). Queste proposte sono state oggetto di dibattito alle Camere federali nel corso del 2001. Le Camere non hanno ancora terminato il loro esame.

Sul piano internazionale occorre rilevare che i problemi posti dall'atteggiamento delle Autorità italiane nei confronti del nostro paese si vanno accentuando.

In particolare, l'emanazione in Italia nel corso del 2001 di una normativa "CFC" e di nuove norme anti-elusione preoccupano gli operatori della piazza finanziaria ticinese, e potrebbero - a media scadenza - avere anche ripercussioni sul gettito (in particolare delle persone giuridiche, società a tassazione speciale). Gli interventi dell'Autorità svizzera non hanno ancora avuto riscontro, dopo la visita di una delegazione a Roma nell'estate 2001. Si prevede comunque di incontrare nuovamente le Autorità italiane nella primavera del 2002.

7.3.1.2 Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali si rimanda al Messaggio sul Consuntivo 2001.

Per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle contribuzioni è stata perfezionata la strategia da seguire dando la priorità all'opzione di acquisto delle applicazioni dei Cantoni di San Gallo e Zurigo (vedi sopra).

L'allegato statistico evidenzia - come era già il caso negli ultimi anni - l'aumento in questi ultimi anni del numero delle tassazioni delle persone fisiche che devono essere evase e conferma l'incremento costante del numero delle persone giuridiche assoggettate nel nostro Cantone. All'aumento del carico di lavoro vanno aggiunte le sempre più frequenti modifiche legislative a livello federale e cantonale e l'accresciuto impegno nella consulenza esterna ad attuali contribuenti e a potenziali nuovi contribuenti. A questo incremento del numero di casi da tassare e delle difficoltà della materia ha fatto riscontro una riduzione del 6% del personale dal 1993 al 2001. Si è operato con misure di razionalizzazione tenendo presente sia gli obiettivi di quantità (aumento della produttività per non accumulare ritardi nell'evasione delle pratiche) che di qualità (salvaguardando il più possibile la qualità dell'accertamento fiscale). Questi obiettivi dovranno essere rivisti in presenza delle ulteriori misure di riduzione delle risorse umane, previste e confermate anche per il 2003 (dopo la sospensione decisa dal CdS per il 2002). Infatti, a media scadenza, non sarà più possibile garantire la quantità e la qualità dei servizi prestati dalla Divisione delle contribuzioni se dovesse persistere l'aumento costante delle pratiche accompagnato dalla contemporanea costante riduzione degli effettivi.

7.4 **Divisione dell'economia**

7.4.1 Considerazioni generali

Il rallentamento dell'economia internazionale, preannunciato dall'andamento economico della locomotiva statunitense già a fine 2000, ha lasciato il segno nel 2001. Un segno aggravato dagli effetti dell'attentato alle Torri gemelle del 11 settembre. Contrariamente alle previsioni d'inizio 2001, che davano l'economia americana in crescita a ritmi del 3,5%, la crescita effettiva si attesterà poco sopra l'1%.

A cascata tutte le economie hanno rivisto al ribasso le loro previsioni per il 2001, a ragione dato che la Svizzera, dopo un 2000 euforico, è cresciuta a ritmi dimezzati (+1,5%), superiori ai tassi medi OCSE (+1%) e in linea con la crescita media registrata nella Zona Euro. I nostri vicini hanno conosciuto evoluzioni alterne. L'Italia e la Francia sono cresciute maggiormente, mentre la Germania ha conosciuto un anno difficile con tassi di crescita (+0,7%) nettamente inferiori a quello medio della ZE e della Svizzera¹. La crescita è stata sostenuta quasi esclusivamente dai consumi, grazie anche a un'evoluzione dei prezzi molto contenuto attorno al 1%. Il rallentamento della congiuntura internazionale ha inve-

¹ OCSE, ECONOMIC OUTLOOK No. 70, Fondo Monetario Internazionale, World economic outlook, dicembre 2001

ce frenato gli investimenti - nonostante il calo dei tassi di interesse - e, soprattutto le esportazioni, penalizzate, in parte, anche dall'apprezzamento del franco svizzero. Le conseguenze sull'occupazione non sono stati importanti, ma alcuni segnali in provenienza dalle statistiche della disoccupazione degli ultimi mesi del 2001, mostrano come l'andamento estremamente positivo vissuto dal mercato del lavoro negli ultimi tre anni probabilmente conoscerà un'inversione di tendenza nel 2002². A fronte di queste tendenze, le previsioni per il 2002 danno una crescita dell'economia elvetica non molto diversa da quella del 2001 (attorno al 1,5%).

Secondo le stime del BAK di Basilea, nel 2001, il PIL del cantone Ticino sarebbe cresciuto dell'1,5%, in linea con la crescita media svizzera, ma con un tasso dimezzato rispetto alla crescita registrata nel 2000 (+3%). L'industria manifatturiera - nonostante il brusco rallentamento -, il commercio e il settore finanziario sono stati i settori che hanno contribuito di più all'evoluzione del valore aggiunto. L'economia ticinese è stata sostenuta prevalentemente dalla buona evoluzione della domanda proveniente dall'estero e dal buon andamento dei consumi. Sul fronte del mercato del lavoro, è continuato il trend positivo registrato già nel 1998, nel 1999 e nel 2000. Il tasso medio annuo di disoccupazione è stato del 2,8% (3,3% nel 2000). È diminuito ancora anche il numero di persone in cerca di impiego. L'indice dell'impiego ha mostrato invece qualche segnale di debolezza soprattutto negli ultimi trimestri del 2001. È ancora positivo ma in netto rallentamento rispetto al 2000, soprattutto nel settore secondario. La tenuta del mercato del lavoro è attestata anche dall'evoluzione del numero dei frontalieri in leggero aumento anche nel 2001.

Dopo gli eventi tragici del 11 settembre (New York) e, per quanto concerne il nostro Cantone, quelli del 24 ottobre (San Gottardo), fare previsioni è diventato ancora più arduo di quanto già non lo sia di norma. L'Istituto BAK di Basilea stima ciononostante una crescita per il 2002 attorno all'1,5%.

7.4.2 Sezione del promovimento economico e del lavoro

7.T63-90

La Sezione del promovimento economico e del lavoro, che dal 1° gennaio 2002 è diventata Sezione della promozione economica con la trasformazione dell'Ufficio del lavoro in Sezione, svolge la sua funzione principale di sostegno allo sviluppo dell'economia cantonale.

La sua attività ha l'obiettivo di facilitare l'operato degli agenti economici in questo Cantone, sostenendo sia gli imprenditori - aiuti finanziari agli investimenti, permessi di lavoro, consulenza tecnica ed amministrativa - sia i lavoratori - salute e sicurezza sul posto di lavoro, reinserimento nel ciclo economico - nella loro attività produttiva. La SPEL cerca anche di favorire la localizzazione d'aziende innovative sul territorio del nostro Cantone e, a questo scopo, pratica attivamente la promozione esterna.

L'anno 2002 si apre con delle previsioni economiche nettamente meno favorevoli e sarà caratterizzato dall'entrata in vigore degli Accordi bilaterali.

7.4.2.1 Ufficio della promozione economica

L'attività di promozione attiva a favore del Cantone, come luogo d'insediamento di nuove attività economiche, continua nell'ambito dell'iniziativa Copernico; in quest'ambito, l'ufficio propone i suoi servizi d'interfaccia tra amministrazione ed imprenditore.

L'Ufficio è anche attivo nell'applicazione della Legge per l'innovazione economica (L-INN) e del Decreto federale in favore delle zone di rilancio economico (Decreto Bonny).

² SECO, Tendances conjoncturelles, inverno 2001/2002

Nel 2001 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico o innovativi realizzati da **28 aziende** (21 esistenti e 7 nuove di cui 2 aziende di servizio). I costi complessivi preventivati dagli imprenditori per investimenti industriali ammontano a ca. FS. 150,00 mio, mentre quelli computabili e dunque sussidiabili in base alla legislazione, poiché ritenuti d'elevato valore tecnologico ed innovativi, sono di ca. FS. 57,00 mio. La somma stanziata come sostegno pubblico agli investimenti ammonta a **FS. 6,260 mio**. Gli stessi investimenti concorrono a mantenere e creare ca. 1.400 posti di lavoro. Lo strumento dell'agevolazione fiscale è stato utilizzato per 9 aziende ed 1 impresa ha ottenuto il bonus per la formazione del proprio personale.

Sulla base del decreto federale in favore delle zone di rilancio economico sono stati concessi la fideiussione ed il contributo ai costi d'interesse a 4 aziende nonché l'agevolazione fiscale sulle imposte federali dirette a 2 aziende.

Il sostegno pubblico alla partecipazione a **fiere internazionali specializzate** (FS. 0,68 mio) è stato concesso a **42 aziende** che hanno frequentato 67 esposizioni.

L'Ufficio promozione economica interviene attivamente nel rilascio dei permessi di manodopera estera. Nel 2001 sono stati redatti **161 preavvisi economici concernenti domande da parte d'aziende ticinesi di assumere personale straniero**, come pure domande di proroga di permessi annuali che sono giunte a scadenza.

Per incentivare le **attività indipendenti è stata fornita consulenza a più di 120 casi**. Nella quasi totalità di loro sono state comunicate informazioni relative alle procedure d'inizio attività e di prestazioni sociali per dipendenti ed indipendenti.

È continuato lo svolgimento di svariati compiti legati all'applicazione della Legge federale sull'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro, sui contratti normali e collettivi di lavoro, nonché sulle condizioni d'impiego del personale in generale. Molte sono state le visite aziendali e le riunioni con vari uffici dell'amministrazione federale, associazioni padronali e sindacali.

7.4.2.2 Ufficio del turismo e dell'artigianato ①

7.T68

7.4.2.2.1 Turismo

L'anno 2001 non ha confermato i risultati raggiunti nel 2000. Infatti, numerose variabili esterne hanno condizionato in modo negativo l'andamento turistico: il rallentamento economico generale, gli attentati terroristici negli Stati Uniti, la crisi di Swissair, i problemi di viabilità sull'asse autostradale della A2 derivanti dal traffico pesante come pure il grave incidente che ha provocato la chiusura prolungata della galleria del Gottardo, ecc. Tutti questi elementi hanno comportato una diminuzione della mobilità e conseguentemente i risultati a livello dei pernottamenti hanno denotato una flessione (-3,2%, dati Ustat).

Nel 2001 è da segnalare l'entrata in vigore del nuovo Decreto legislativo concernente il recupero di rustici (DL rustici) da locare quali alloggi turistici del 6 dicembre 2000 mentre per quanto riguarda la nuova Legge sul turismo del 30 novembre 1998 (L-TUR) non vi sono modifiche da segnalare.

a) Prestazioni pecuniarie non rimborsabili

Durante l'anno 2001 sono stati pagati **ca. FS. 2,90 mio** di sussidi non rimborsabili per investimenti riconosciuti d'interesse turistico generale da parte degli ETL, dall'ETT e dallo Stato. La tabella ① mostra la ripartizione degli aiuti versati giuste le diverse disposizioni legislative. Sia nel settore "alloggio collettivo", sia nel settore "trasporti turistici" come più in particolare in quello "svago + sport", gli importi versati nel 2001 si situano ad un livello

7.T68

inferiore rispetto al 2000. Ciò nondimeno la parte del settore trasporti turistici rappresenta con il 49,6% sempre la voce più consistente dei sussidi a fondo perso versati giusta la L-TUR. In aumento rispetto al 2000 risultano i sussidi pagati per i contributi ai costi d'interesse e nel settore "cultura e opere diverse", mentre vi è da segnalare nel 2001 l'apparizione della voce "albergheria" riferita ad un singolo intervento di sostegno.

L'entrata in vigore del nuovo DL rustici e la sua piena implementazione non hanno ancora provocato un aumento degli aiuti pubblici versati, ed è da sottolineare che gli aiuti pubblici assegnati nel 2001 si riferiscono esclusivamente ad oggetti contemplati nel vecchio DL rustici del 25 ottobre 1988 e ancora pendenti.

b) Mutui agevolati

Nel 2001, **ca. FS. 1,71 mio** sono stati versati sotto forma di prestiti agevolati, ciò che rappresenta un aumento rispetto al 2000 (fr. 1,444 mio). Anche in questo caso si osserva un andamento irregolare e non preventivabile dei pagamenti da effettuarsi sui singoli progetti turistici alberghieri. Si intende comunque far rilevare come nel 2001 si sia osservato un aumento del numero delle decisioni e degli importi relativi a progetti alberghieri.

Durante l'anno 2001, per la promozione del turismo in Ticino, lo Stato ha versato il suo contributo ordinario all'Ente ticinese per il turismo pari a FS. 0,800 mio.

7.4.2.2.2 Artigianato

A livello del sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (affitti e spese accessorie delle botteghe dell'artigianato) e l'aiuto per progetti specifici, la spesa è stata nel 2001 di fr. 0,061 mio. Tra i sussidi pubblici versati vi è da segnalare il contributo ordinario versato al Gruppo di lavoro per l'artigianato del Ticino (GLATi) di FS. 0,025 mio.

7.4.2.3 Ufficio delle regioni di montagna

7.T71-74

Rispetto al 2000, durante il 2001, le nuove **decisioni** d'aiuto LIM sono rimaste stabili per numero ma sono molto progredite come montante complessivo d'aiuti concessi. Rispettando la pianificazione delle risorse finanziarie disponibili a medio termine (impiego del credito quadro LIM cantonale di 45,7 milioni di franchi per la legislatura 2000-2003 e della quota federale di 44,7 milioni di franchi per il periodo quadriennale 1999-2002), sono stati decisi aiuti cantonali per circa **13,1 milioni di franchi** e aiuti federali per circa **21,1 milioni di franchi**. Nell'intento di rendere più incisivo l'intervento di sostegno, in particolare verso le iniziative private, si è voluto fortemente incrementare, fino a raggiungere l'80%, la proporzione d'aiuti cantonali concessi sotto forma di sussidio a fondo perso. Le decisioni d'aiuto positive hanno riguardato **56 progetti**, che comportano un investimento complessivo di quasi **113 milioni di franchi**. Bisogna tuttavia considerare che a partire dal 2000 gli aiuti LIM cantonali ai progetti di piccole dimensioni (investimento non superiore a fr. 100.000.-) sono stati assegnati direttamente dalle Regioni sulla base di mezzi finanziari (complessivamente fr. 630.000.- annui) che sono loro stati messi a disposizione sotto la denominazione di "Fondi di promovimento regionale". Con questa modalità, le Regioni durante il 2001 hanno aiutato (con prestiti e sussidi) **una cinquantina di piccoli progetti**.

L'aiuto LIM federale, che continua ad essere erogato esclusivamente sotto forma di prestito agevolato, è tornato ad essere destinato in prevalenza (quasi il 60%) ad infrastrutture di base. Questo andamento, in controtendenza rispetto all'evoluzione degli anni precedenti, si spiega in particolare con il consistente aiuto concesso a tre impegnativi progetti di ristrutturazione di case per anziani. La distribuzione degli aiuti cantonali per tipologia d'investimento conferma invece appieno il riorientamento della politica d'aiuto agli inve-

stimenti verso i progetti che hanno un più diretto ed incisivo effetto sulla creazione di reddito e sull'occupazione, voluto tanto a livello cantonale che a livello federale a partire dagli ultimi anni '90. Infatti, solo il **4%** degli aiuti cantonali è stato assegnato ad investimenti relativi alle infrastrutture di base. Il **53%** è stato assorbito dalle infrastrutture di sviluppo (tra le quali, nella misura del 38%, quelle relative ad impianti di risalita). Il **37%** degli aiuti sono stati decisi per sostenere i progetti concernenti strutture destinate all'alloggio turistico o allo svolgimento d'attività produttive nel campo dell'artigianato e dei servizi, ai piccoli progetti gestiti direttamente dalle Regioni e ad un progetto Regio Plus. Si tratta d'interventi e iniziative spesso di limitate dimensioni, ma con un effetto promozionale molto elevato e sicuramente di grande importanza per la vitalità economica e sociale delle zone di montagna. Segnaliamo infine che, con il Decreto legislativo del 19 febbraio 2001, è stata condotta in porto l'operazione di risanamento finanziario della Nara del 2000 SA di Leontica, con una partecipazione del Cantone (attraverso il condono dei prestiti LIM cantonali residui) che ha assorbito il **6%** degli aiuti LIM cantonali complessivamente decisi nel 2001.

Nel corso del 2001 sono stati **versati** (come acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di **6,75 milioni di franchi**, di cui ca. **3,90 milioni di franchi** concessi nella forma del prestito agevolato e ca. **2,85 milioni di franchi** come sussidio a fondo perso. Il flusso dei pagamenti, già diminuito nel 2000, durante il 2001 si è dunque ulteriormente ridotto. Ciò è dovuto da una parte al rallentamento della realizzazione o della completazione delle opere per le quali gli aiuti sono stati decisi in precedenza, d'altra parte all'importo contenuto delle nuove decisioni d'aiuto del 2000.

7.4.2.4 Ufficio del lavoro

7.T77-82

Il 2001 ha visto il fenomeno della disoccupazione in Ticino toccare, a giugno, il minimo storico (pari al 2,2%), a conclusione di un lungo periodo di costante ridimensionamento del numero di disoccupati iniziato 4 anni prima. Purtroppo, dal secondo semestre, si è assistito ad un'inversione di tendenza, generata principalmente dal rallentamento economico e accelerata dai tragici fatti di settembre. Malgrado ciò, **la media annua del tasso di disoccupazione in Ticino è stata pari al 2,8%**, confermando il raggiungimento del livello più basso di disoccupazione dal 1990 con un calo, rispetto al 2000, di mezzo punto percentuale: la diminuzione più marcata rispetto a tutti altri cantoni svizzeri.

87-90

Organizzativamente ciò ha significato un'ulteriore riduzione del personale addetto alla gestione dei cercatori d'impiego, che fortunatamente è potuta avvenire senza dover ricorrere ad alcun licenziamento.

Nel mese di febbraio, è entrata in vigore un'importante **modifica** della Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (**L-rilocc**), in seguito alla quale non sono più stati concessi i sussidi denominati "incentivi all'assunzione", destinati alle aziende che dimostrano di aver creato nuovi posti di lavoro. Per volontà del Parlamento, tali sussidi saranno ristabiliti solo quando il tasso di disoccupazione supererà la soglia del 4% in media annua.

Durante tutto l'anno, è proseguita l'opera di revisione dei processi e delle procedure interne, iniziata con l'analisi effettuata dalla PricewaterhouseCoopers nell'autunno del 1998. A giugno, il Consiglio di Stato ha deciso di attribuire al Prof. Massimo Balducci il mandato di consulenza per la realizzazione del progetto di sviluppo organizzativo dell'Ufficio del lavoro, volto ad ottimizzare ulteriormente l'attuale struttura.

Nell'ambito dei vari progetti d'ottimizzazione, vanno in particolare rilevate la realizzazione di un sistema di controlling informatizzato, quale progetto pilota all'interno del progetto di controlling di Stato d'Amministrazione 2000, nonché la realizzazione di un sito

Intranet ad uso esclusivo del personale dell'Ufficio del lavoro, volto ad uniformare ed a semplificare la diffusione e l'aggiornamento delle direttive e delle informazioni tra i vari settori che compongono l'Ufficio.

Al termine del 2001, il Consiglio di Stato ha deciso **la trasformazione dell'Ufficio del lavoro in Sezione del lavoro**, a partire dal 1° gennaio 2002, per dare maggiore stabilità nella direzione strategica della struttura, in considerazione del periodo particolarmente delicato che si sta presentando sul fronte della disoccupazione, a causa del rallentamento economico in atto e dall'incognita rappresentata dall'entrata in vigore degli Accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone, prevista per la primavera del 2002.

7.4.2.5 Ufficio della manodopera estera

7.T75, 76

Il Consiglio Federale ha prolungato di un anno, senza modifiche, la regolamentazione relativa agli stranieri. (Ordinanza che limita l'effettivo degli stranieri, OLS). I contingenti assegnati ai Cantoni sono rimasti pertanto invariati. Per quanto riguarda il nostro Cantone: 454 permessi di dimora annuale, 412 permessi per dimoranti temporanei e 4.472 permessi per stagionali.

In totale, sono state preavvisate **32.563** ('00: 30.824) **domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati**. I ricorsi sono stati 396 ('00: 379).

L'Ufficio, sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, ha deciso 722 ('00: 782) domande per **dimoranti annuali**. Le **decisioni favorevoli sono state 520** ('00: 502) e quelle negative 202 ('00: 280). Le richieste maggiori si sono avute nel settore bancario con 100 domande, delle quale 88 accolte. Sono state accettate 37 delle 67 istanze di massima presentate, mentre sul contingente federale sono stati computati 89 permessi. È da notare che durante il 2001 abbiamo sollecitato l'autorità federale a procedere ad un'ulteriore attribuzione di 70 unità del contingente di dimoranti annuali per il periodo 1° novembre 2000 / 31 ottobre 2001. Proposta accolta dall'Ufficio federale degli stranieri.

Sono state accolte, sempre sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, **194** delle 208 domande inoltrate come **dimoranti temporanei**.

Dei permessi per **manodopera stagionale** a disposizione ne sono stati utilizzati **2.356** ('00: 1.879), così suddivisi: nel settore della ristorazione 1.698 ('00: 1.360), nel settore edile e affini 305 ('00: 227), nell'agricoltura 329 ('00: 289), altri 24 ('00: 22).

Le decisioni favorevoli concernenti i **nuovi permessi frontalieri** sono state **4.669** unità.

Complessivamente sono state emesse 18.673 ('00: 17.597) fatture per un importo complessivo di **FS. 1.558.180.-** ('00: fr. 1.530.800.-) incassati come **tasse del mercato del lavoro**.

7.4.2.6 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

7.T83-86

Con l'entrata in vigore, il 1° agosto 2000, della **revisione della legge federale sul lavoro (LL)**, la competenza per il rilascio dei permessi di lavoro regolari o periodici, per tutte le aziende, è stata delegata alla confederazione, mentre la competenza per tutti quelli temporanei è ora dei cantoni. Inoltre, considerata la maggiore flessibilità introdotta nella legge, al riguardo degli orari di lavoro, non è più necessario rilasciare alcuni tipi di permesso (spostamento, straordinario e diurno a due squadre).

Nel corso dell'anno si è conclusa **la campagna di sicurezza e tutela della salute nel settore della vendita** che ha messo in evidenza le carenze ancora esistenti in questo ramo

professionale, e permesso la messa a punto di una strategia d'intervento a corto, medio e lungo termine, in materia di tutela della salute sul posto di lavoro. La campagna si è conclusa con la presentazione dei risultati alle associazioni padronali e sindacali.

Il 2001 è stato caratterizzato da un'intensa **campagna di formazione ed informazione**, da parte dell'ufficio dell'ispettorato del lavoro, al riguardo delle nuove disposizioni **sull'appello ai medici del lavoro e agli altri specialisti sul lavoro** (MSSL) e della legge federale sul lavoro, per quanto riguarda la **protezione delle donne incinta e madri che allattano**.

L'attività ispettiva ricalca in grandi linee quella degli anni scorsi, con una leggera flessione dovuta ai nuovi impegni in materia di prevenzione e promozione della salute sul posto di lavoro, dettati dall'introduzione della nuova disposizione sull'appello ai medici del lavoro e altri specialisti sul lavoro.

Per l'attività di **sorveglianza secondo la LAINF**, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla CFSL 2.970,45 ore lavorative per un totale di FS. 390.330,45 (compresi fr. 10.112,85 d'indennità fissa).

7.4.3

Sezione dell'agricoltura **T**

7.T92-94

In diverse occasioni siamo stati invitati dall'Autorità federale a formulare osservazioni e pareri su progetti di modifiche di testi legislativi federali che riguardavano l'agricoltura. Di particolare importanza è stata la consultazione riguardante la politica agricola 2007, ulteriore sviluppo della politica agricola. Si tratta essenzialmente di proposte di adeguamenti importanti della Legge federale sull'agricoltura rispettivamente sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo. In tutte le occasioni le documentazioni sottoposte sono state attentamente esaminate e, tenendo particolarmente conto della realtà cantonale, inoltrate le dovute osservazioni.

A livello legislativo cantonale di particolare rilevanza per il settore primario è da segnalare il Messaggio relativo al disegno di nuova legge sull'agricoltura che il governo ha sottoposto per esame al parlamento il 6 giugno 2001. Si tratta di una legge quadro che si inserisce nel contesto della riforma della politica agricola federale e che attribuisce pertanto un ruolo sussidiario allo Stato nel promuovere l'agricoltura e un ruolo più attivo e maggiori responsabilità alle organizzazioni professionali e agli agricoltori stessi nel gestire in prima persona determinati compiti, confrontandosi con le condizioni di mercato.

In attesa dell'entrata in vigore della nuova legge sull'agricoltura è stato rinnovato il Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un contributo allo smercio del bestiame e un sussidio all'Unione dei contadini ticinesi. Il contributo allo smercio del bestiame è stato aumentato da 200.000.- a 280.000.- franchi per tenere conto delle difficoltà di smercio che riscontrano gli allevatori e dei bassissimi prezzi pagati per il bestiame da macello.

Il 1. febbraio 1997 è entrato in vigore il Regolamento sulla consulenza agricola con il quale è stato introdotto il principio della partecipazione finanziaria dei beneficiari di prestazioni della consulenza agricola. Dopo cinque anni di applicazione può essere interessante fare una prima valutazione di questa misura. **T**

7.T91

Il numero delle aziende che hanno sottoscritto un abbonamento del costo di 200.- franchi per beneficiare delle prestazioni di consulenza è costantemente aumentato. Dalle 79 aziende iniziali si è passato alle 182 durante l'anno di esercizio. Diminuito è invece il numero delle richieste di consulenza da parte degli agricoltori senza abbonamento come pure le domande di allestimento dei vari piani di concimazione e d'interpretazione dell'a-

nalisi di suolo. Fortemente aumentato è il numero delle aziende per le quali viene effettuata la raccolta dei dati per l'Unione dei contadini ticinesi al fine di verificare se le norme della compensazione ecologica vengono rispettate. Queste aziende rappresentano quasi i 4/5 delle aziende agricole al beneficio dei pagamenti diretti.

Il gruppo di lavoro istituito dal DFE con risoluzione dipartimentale del 6 novembre 2000, incaricato di suggerire soluzioni e proposte relative alla ridefinizione di un nuovo sistema di relazioni per l'agricoltura, alla privatizzazione delle aziende di Mezzana e di Gudo e alla privatizzazione della consulenza agricola, ha rassegnato il suo rapporto alla fine di giugno 2001. Il lavoro del Gruppo è stato il primo passo per avviare un dibattito stimolante sulle potenzialità dell'agricoltura ticinese e sulle possibili collaborazioni con altri settori economici, dalle quali dovrebbero scaturire nuove opportunità di crescita. Il Tavolo verde proposto dal gruppo di lavoro, dovrebbe contribuire a questo momento di riflessione mettendo a confronto relazioni, conoscenze ed esperienze intersettoriali con la finalità di individuare iniziative e progetti da realizzare a partire da collaborazioni e sinergie.

Nel Convegno del 12 ottobre, organizzato dal DFE presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, è stato presentato al pubblico il risultato di un seminario sul rilancio competitivo dell'agricoltura, tenutosi nell'azienda e scuola agricola cantonale di Mezzana il 6 settembre. Questo evento aveva coinvolto nella discussione ed elaborazione di proposte e progetti di sviluppo 54 imprenditori ed esperti rappresentanti sia del mondo agricolo sia dei principali settori economici collegati all'agricoltura quali la promozione economica, la produzione, il turismo, il commercio, la comunicazione, il territorio e la formazione. L'obiettivo dell'iniziativa è in sostanza quello di definire la posizione dell'agricoltura nel contesto dell'economia ticinese nel suo insieme.

Gli scambi commerciali sempre più intensi e le merci provenienti da ogni parte del mondo favoriscono l'entrata in Europa e quindi anche in Ticino di numerosi organismi alieni che provocano non pochi problemi all'agricoltura, al vivaismo e alle ornamentali. Il paese maggiormente interessato da questo fenomeno è l'Italia dove negli ultimi 50 anni sono state segnalate 115 nuove specie di insetti che in parte sono già arrivate nel nostro Cantone e altre segnalate nel centro-nord Italia. Con l'ausilio di alcuni tipi di trappole e la sorveglianza del territorio si cerca di scoprire il più presto possibile l'eventuale entrata di nuovi organismi pericolosi e una volta accertata la presenza si cerca l'eradicazione. Se questo non risulta possibile si cerca perlomeno di impostare dei metodi di lotta che ne prevedano il contenimento.

Nel 2001 il Servizio fitosanitario ha dedicato particolare attenzione alla *Diabrotica virgifera*, coleottero incluso nella lista degli organismi particolarmente nocivi (organismi di quarantena) trovato per la prima volta nel 2000 nelle vicinanze dell'aeroporto di Agno. Vista la pericolosità delle larve del fitofago che attaccano le radici di mais distruggendo interi raccolti sono state applicate misure di lotta adeguate per impedirne la diffusione. E' quindi stato vietato per il 2001 il ristoppio del mais nelle particelle dove l'anno precedente era presente questa coltura per un raggio di 5 km dal punto di ritrovamento degli adulti di *Diabrotica virgifera*. Alcune aziende seguite di questo divieto non hanno potuto coltivare mais in altre particelle o attraverso uno scambio di superfici con altri agricoltori, per cui hanno coltivato le particelle a prato artificiale e quindi subito una riduzione del valore della produzione. Il Consiglio di Stato ha pertanto deciso di versare alle aziende con meno di 3 ettari di superficie coltiva aperta un contributo di 3.500.- franchi per ettaro quale indennizzo per il minor valore della produzione ottenuta sulle particelle toccate dal divieto di coltivare mais. In totale sono state interessate 3 aziende con una superficie di 60.522 m². L'indennizzo totale versato dal Cantone è stato di 21.180.- franchi 50% della spesa dovrebbe essere rimborsata dalla Confederazione.

Nel corso dell'anno si è intensificata la posa di trappole sia nel Sottoceneri che nel Sopraceneri, ciò ha permesso di trovare un numero rilevante di adulti di *Diabrotica virgifera*, specialmente nel Mendrisiotto.

7.4.4 Sezione bonifiche e catasto

7.T95-97

La mole globale dei lavori trattati (29,3 Mio di franchi) ha conosciuto una lieve flessione rispetto all'anno 2000 (-3%). Di fronte a una certa ripresa del settore delle migliorie fondiari (+9%) si è infatti assistito a una riduzione dei lavori di misurazione catastali (-12%).

Per i **raggruppamenti dei terreni** (RT) altre cinque opere sono state portate a compimento, aumentando così la superficie totale raggruppata del Cantone di ulteriori 1.000 ha.

Con la Confederazione si è potuto finalmente risolvere l'importante problema del finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade agricole. Va ricordato che nel nostro Cantone sono state realizzati circa 1.500 km di strade RT, la maggior parte realizzate nei comuni di montagna, in epoche risalenti fino a 50 - 60 anni fa.

Durante questo lasso di tempo le strade hanno subito un'usura tale da rendere gli interenti di manutenzione ordinaria del tutto insufficienti per garantire una viabilità sicura.

Inoltre lo standard costruttivo si rivela ormai superato non essendo più in grado di soddisfare le esigenze tecniche dei mezzi meccanici attualmente utilizzati per le attività agricole o per quelle forestali.

Si devono pertanto eseguire interventi importanti che, oltre al rifacimento dello strato portante e della pavimentazione, possono comprendere anche ampliamenti del corpo stradale e il consolidamento delle opere di sostegno. Si tratta quindi di costi considerevoli che i Comuni, da soli, non sono quasi mai in grado di assorbire. Grazie agli accordi intervenuti il normale sussidio del Cantone verrà affiancato da quello federale, permettendo così di ridurre sensibilmente gli oneri a carico dei Comuni (tra il 18 e il 20% del totale).

Per quanto riguarda gli interventi di riassetto fondiario vero e proprio si è notato un aumento dell'interesse da parte degli Enti pubblici per gli interventi di "permuta generale", procedura più celere di quella del RT classico. Essa si presta particolarmente per la sistemazione fondiaria delle nuove zone edificabili create con la revisione dei piani regolatori, che in genere sono d'estensione limitata e coinvolgono un numero contenuto di proprietari.

Per gli **acquedotti** risultano concluse le procedure di consultazione per l'elaborazione del piano di approvvigionamento idrico del Bellinzonese e del Malcantone. Le soluzioni ipotizzabili si basano su criteri di modularità che permettono di dosare gli investimenti in base all'evoluzione delle esigenze.

Per il settore dell'**edilizia rurale** è stata portata a termine l'indagine sullo stato delle varie aziende di produzione animale in rapporto al rispetto delle norme in materia di protezione animale e protezione delle acque.

Da quest'indagine è emerso che ben il 60% delle aziende non è in regola con dette norme. Per i necessari risanamenti si prevedono spese rilevanti; gli attuali limiti di piano finanziario non permettono di far fronte a questi impegni con la dovuta celerità. Va qui ricordato che un ulteriore ritardo sui termini a suo tempo concessi per l'esecuzione dei risanamenti potrebbe causare forti perdite sui contributi diretti alle singole aziende. A breve termine si renderà pertanto necessario un adeguamento del piano finanziario.

È stata conclusa la progettazione degli alpi Vaccarisc-Mognola, Robiei e Quarnaio, le ultime tre migliorie che fanno parte dell'azione promossa negli anni "ottanta" dal Consiglio di Stato per la ristrutturazione degli alpi ticinesi.

Detta azione ha interessato una settantina di alpi per i quali sono stati investiti circa 46

Mio. di franchi, dei quali circa 18 Mio a carico del Cantone. Gli interventi non si sono limitati al rifacimento delle varie strutture per la lavorazione del latte o per gli alloggi del personale, ecc., ma hanno introdotto, segnatamente per la miglorie integrali, nuovi sistemi di gestione dei pascoli rispettosi dell'ambiente. L'attività alpestre in generale risulta oggi più razionale e consona ai nuovi obiettivi in materia di politica agraria. Ne traggono un indubbio beneficio le aziende di montagna per le quali l'alpeggio ha da sempre costituito una parte importante del loro reddito.

Per l'**agriturismo**, dopo un timido inizio, si denota un certo aumento delle richieste di sussidiamento. Come già detto in altre occasioni, vista la particolarità della nostra agricoltura e la sua distribuzione sul territorio, neanche per il futuro c'è d'aspettarsi un'esplosione delle richieste. L'importante è però che quanto s'intende realizzare sia il frutto di un'attenta riflessione e di una forte motivazione che possano garantire un'attività duratura con effetti positivi sui redditi delle aziende interessate.

Per il settore delle **misurazioni catastali** l'impegno maggiore è stato dedicato alla conclusione delle numerose opere in corso relative alla trasformazione nella forma numerica delle misurazioni esistenti.

A tale proposito va rilevata l'aumento delle richieste di dati numerici da parte di operatori esterni. I nuovi metodi di lavoro improntati sui mezzi informatici si sono oramai diffusi in tutti i settori, tanto che per i vari operatori la disposizione di dati numerici è ritenuta sempre più scontata. Risulta pertanto confermata l'esigenza già espressa in altre sedi di accelerare i lavori di trasformazione delle misurazioni grafiche e di portare a termine entro limiti di tempo contenuti le nuove misurazioni che rimangono da eseguire.

È stata conclusa la verifica sul terreno dei dati dichiarati dai proprietari per la **revisione generale delle stime**. L'operazione è stata più onerosa del previsto, poiché la qualità dei dati dichiarati non è stata sufficiente per le esigenze del calcolo delle nuove stime.

Sono stati visitati circa 200.000 fondi con circa 340.000 edifici di varia natura.

Parallelamente, sulla base di una casistica più estesa di quella utilizzata nel 2000, è stata affinata l'applicazione informatica che permette di procedere al calcolo automatico delle nuove stime e all'intimazione delle relative decisioni. Si è iniziato lo sviluppo della seconda fase di detta applicazione che comprende la gestione dei reclami e dei ricorsi, nonché la tenuta a giorno continua della banca dati della stima. Quest'ultima applicazione si rivela indispensabile per la condivisione della banca dati con le applicazioni di altri servizi dell'amministrazione.

7.4.5 Azienda agraria cantonale di Mezzana

Come nel precedente anno, anche nel 2001, la direzione dell'azienda agraria cantonale è stata assicurata tramite un incarico provvisorio e a tempo parziale. Ne consegue che l'obiettivo principale, in attesa di una definizione del nuovo indirizzo che si vorrà dare all'azienda, è stato quello di garantire una continuazione dell'attività sulla falsariga degli anni passati.

Questa situazione di provvisorietà che si protrae ormai da oltre due anni non permette una pianificazione a medio e lungo termine delle nuove funzioni da assegnare sia all'azienda che alla scuola ad essa annessa così come preconizzato con risoluzione del consiglio di Stato nel 1999.

Il livello delle produzioni sia animali che vegetali si sono situate sulla media dei valori degli ultimi anni. A fine giugno una forte grandinata ha arrecato danni alle serre in vetro dell'Ortocola e ai vigneti non ancora coperti da reti antigrandine determinando in questi perdite di prodotto fra il 25 e il 30%. Per la prevenzione di simili eventi nel 2002 verrà coperta con reti antigrandine un'ulteriore superficie vignata.

Il settore aziendale dedito alla produzione d'ortaggi esposto particolarmente negli ultimi anni come nel resto del cantone, a difficoltà di smercio e a prezzi sempre più bassi ha cerca-

to di migliorare la sua situazione economica con una maggiore differenziazione delle sue coltivazioni e specialmente con un incremento notevole della produzione di piantine da consegnare ai privati.

Quest'ultima operazione ha fornito risultati incoraggianti e ha richiesto un'importante adeguamento alle attuali esigenze del parco macchine e delle strutture produttive.

Sull'alpe di Giumello sono continuati, con la valida collaborazione della Sezione degli Stabili erariali e della Sezione forestale, i lavori d'adeguamento alle esigenze moderne delle strutture e l'ammodernamento delle attrezzature e dei macchinari necessari per l'alpeggio.

Un problema che si sta valutando e che ha coinvolto la stagione alpestre del 2001 è quello della crescente difficoltà d'ottenere da tenitori privati bestiame per il completamento della mandria da alpeggiare. Soluzioni possibili per rimediare a questo problema sono attualmente all'esame dei responsabili del settore.

Presso la cantina dell'azienda agraria il previsto ammodernamento delle strutture ha avuto inizio con l'installazione di nuovi vasi vinari che hanno permesso una vinificazione più razionale e che renderanno più sicura la conservazione del vino prodotto.

Fra i compiti che da sempre adempie l'azienda agraria cantonale uno dei maggiormente stimolanti è la conduzione d'esperimenti che si svolge su tre livelli; il primo sotto la guida delle Stazioni Federali di Ricerca Agronomica, il secondo con collaborazione dell'Ufficio cantonale della consulenza agricola e il terzo di propria iniziativa, partendo da risultanze della ricerca agronomica.

Le prove condotte nel 2001 hanno particolarmente riguardato i settori delle colture speciali, delle colture da campo e di quelle foraggiere e sono rispetto al passato, maggiormente indirizzate verso la ricerca di soluzioni per salvaguardare a lungo termine la fertilità del suolo e per meglio rispettare le prestazioni ecologiche richieste all'agricoltura moderna.

I risultati delle sperimentazione utili a scopo didattico e per l'azienda di Mezzana servono però anche a proporre agli agricoltori del cantone nuovi impulsi e nuove idee per la loro attività.

7.5 Istituto di ricerche economiche

7.5.1 Introduzione e sintesi dell'attività

L'anno 2001 è stato per l'IRE un anno di consolidamento. È stato confermato il riorientamento delle attività attorno al grande tema della competitività nella sua dimensione economica e territoriale. Nella collocazione istituzionale dell'IRE si è fatto un passo significativo con la stesura di una bozza definitiva del contratto di prestazione con il cantone, elaborato in collaborazione con i servizi cantonali. L'obiettivo comune all'IRE e al Cantone consiste nel rendere operativo il contratto al più tardi all'inizio del 2003.

L'organizzazione nel corso del 2000 delle attività dell'istituto secondo due logiche produttive - quella dei servizi e quella della ricerca - ha portato nel 2001 i primi frutti concreti per quanto riguarda soprattutto i servizi forniti dal CODE (Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche). L'analisi dei potenziali competitivi nel contesto territoriale è stato implementato nell'ambito del progetto MONITOREG per la regione Locarnese Valle Maggia e il successo dell'operazione ha permesso di avviare un progetto analogo per il Mendrisiotto. L'analisi della competitività industriale in cooperazione con la Camera di Commercio è stato integrato nelle attività continue del CODE. Per quanto riguarda il ruolo dello stato nel gioco competitivo, l'IRE ha fornito con successo un servizio nella forma della revisione dei modelli di previsione degli introiti fiscali. Inoltre, il centro di servizi dell'IRE ha partecipato alla messa in atto di un osservatorio del mercato del lavoro e definito il proprio ruolo di coordinatore in questo campo strategico per l'economia ticinese. L'obiettivo per il 2002 sta nel consolidamento di queste attività e nello sviluppo di ulteriori servizi nel campo della mobilità e dei trasporti.

Nella seconda parte dell'anno l'IRE si è concentrato sul rilancio della ricerca. La diagnosi della situazione ha portato all'identificazione di due squilibri significativi nelle attività dell'Istituto. Il primo riguarda le attività di ricerca che sono focalizzate sul tema dei trasporti, campo nel quale l'IRE non è ancora riuscito a produrre servizi regolari per il cantone. Il secondo squilibrio sta nel fatto che le attività all'IRE si sono concentrate maggiormente sulle funzioni di servizio e consulenza, accusando un deficit nello sviluppo e nell'applicazione di nuovi metodi. Il rilancio ha di conseguenza due obiettivi principali volti a permettere un'interazione proficua tra ricerca e servizi. Il primo consiste nello sviluppo del capitale umano approfittando di un inserimento maggiore nelle logiche di ricerca scientifica della facoltà di economia (dottorato, pubblicazioni, ricerca FNRS). Il secondo obiettivo è corrisponde alla volontà di sviluppare competenze metodologiche nei campi di forte produzione di servizi. La sfida immediata sta nel focalizzare gli sforzi sullo sviluppo e l'applicazione di metodi che possono dare specificità alle attività di ricerca dell'IRE e, nel contempo, fornire la base per la produzione di servizi competitivi nell'ambito del CODE.

7.5.2 Attività di ricerca / consulenze e gruppi di lavoro

7.5.2.1 Economia regionale e del territorio

a) Studi e ricerche

1. *Monitoreg - Regione Locarnese Vallemaggia: Vocazioni e specializzazioni economiche nell'ottica della competitività territoriale*

L'IRE ha portato a termine il progetto Monitoreg- Regione Locarnese Vallemaggia (RLVM), commissionato dal Consiglio di Stato - diretto dal Dipartimento delle Istituzioni - nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Il progetto aveva quale obiettivo quello di creare uno strumento, coordinato con il Piano Direttore, i Piani regionali di sviluppo, i Piani comprensoriali e i Piani regolatori comunali, per i Comuni, atto a favorire una corretta valorizzazione dei vantaggi competitivi della Regione. Lo studio ha permesso di effettuare - attraverso lavori in laboratorio e con gli attori regionali - una valutazione accurata dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei rischi e delle opportunità che caratterizzano la RLVM. Ha permesso pure di ricostruire lo stato attuale della sua competitività territoriale, intesa nelle sue quattro componenti principali (economica, sociale, ambientale e posizionamento rispetto a altre regioni). A partire dalle diagnosi e le valutazioni hanno reso possibile l'individuazione delle variabili motrici sulle quali fare leva per disegnare percorsi di sviluppo futuri (vocazioni, specializzazioni, attitudini, comportamenti strategici, logiche organizzative, ecc.). Contestualizzando l'insieme di questi risultati nel quadro delle macrotendenze in atto sul piano sociale e demografico, economico, tecnologico, politico e istituzionale a livello internazionale, nazionale e cantonale, lo studio propone quattro futuribili (scenari di sviluppo regionale) che verranno discussi e completati nei primi mesi del 2002, attraverso un ulteriore lavoro sul terreno con gli attori regionali. L'obiettivo consiste nel raccogliere il massimo consenso attorno alla fattibilità e all'opportunità di realizzazione di questi futuribili.

2. *Monitoreg - Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio*

Il progetto Monitoreg Regione Locarnese e Valle Maggia è stato attuato nell'ambito delle funzioni di servizio e consulenza del neo costituito Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) dell'IRE. Rappresentava il primo tassello per la creazione di uno strumento di monitoraggio continuo delle dinamiche regionali che favorisce l'adattamento nel tempo delle strategie, degli obiettivi e delle azioni cantonali e comunali in materia di sviluppo economico regionale. A questo primo tassello se ne aggiungerà un secondo nel 2002. Il Consiglio di Stato ha infatti conferito all'IRE un secondo mandato per lo svolgimento di uno studio Monitoreg nella regione del Mendrisiotto e della Valle di Muggio.

3. *O-LAV: Osservatorio del mercato del lavoro*

Nell'ambito delle misure di accompagnamento degli Accordi bilaterali Svizzera - UE, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE l'incarico di studiare, prima, e creare, in seguito, un osservatorio del mercato del lavoro avente come estensione territoriale l'area transfrontaliera, quale supporto operativo ai lavori della Commissione tripartita cantonale. Nell'autunno 2001 l'IRE, per tramite del CODE, ha presentato alla Commissione tripartita un progetto operativo di osservatorio che andrà ad integrarsi al rapporto che la stessa Commissione consegnerà entro metà 2002 al Consiglio di Stato. Questo rapporto contemplerà pure il modello ticinese per il monitoraggio e la sorveglianza del mercato del lavoro. I lavori nell'ambito dell'osservatorio sono già iniziati con alcune analisi preliminari riguardanti la natura e la dimensione delle disparità salariali intersettoriali e tra persone di nazionalità diversa, di statuto professionale diverso e di qualifiche professionali diverse.

4. *Ricerca: organizzazione del territorio*

I lavori in questo campo sono proseguiti con la pubblicazione dei risultati della ricerca intrapresa nel 2000 sui cambiamenti dell'organizzazione del territorio in Svizzera negli anni '90. L'esperienza maturata in questa materia ha permesso di realizzare un primo lavoro sui cambiamenti dell'organizzazione territoriale cantonale tra gli anni '80 ed il 2000.

5. *Studio sui cambiamenti dell'organizzazione territoriale cantonale*

Su mandato della Sezione della Pianificazione Urbanistica ed in collaborazione con l'Ufficio del Piano Direttore, è stato realizzato un primo bilancio sull'evoluzione dell'organizzazione territoriale cantonale dagli anni '80 ad oggi, sulla base dei dati demografici ed economici. Il lavoro è stato concepito quale studio preliminare finalizzato alla revisione del PD 90. Nel 2002 è previsto un ulteriore impegno in questo campo, in particolare sulla base dei dati del Censimento della popolazione del 2000.

6. *Ricerca Alpina*

Sono stati pubblicati nel 2001 gli atti del Forum Alpino, svoltosi a Bergamo nel settembre 2000, di cui l'IRE era tra i coorganizzatori (cf. lista delle pubblicazioni).

Il Dr. Torricelli è stato chiamato a collaborare alla realizzazione della ricerca "Mobilités transfrontalières et mobilisation de la frontière. Analyse comparée d'espaces transfrontaliers de l'Altiplano andin et des Alpes occidentales", coordinata dal Laboratorio TEO - Institut de géographie alpine dell'Università di Grenoble 1 (2001-2003). Questa ricerca, finanziata dal CNRS (ente pubblico della ricerca francese) ha per obiettivo l'analisi ed il confronto degli impatti della globalizzazione nelle aree montane, in particolare dei cambiamenti delle mobilità transfrontaliere nelle Alpi occidentali (frontiera Italia/Svizzera; Francia/Italia; Francia/Svizzera) e nelle Ande del Cono Sud dell'America meridionale (Frontiera Argentina/Cile; Cile/Bolivia; Argentina/Bolivia).

Nel novembre-dicembre 2001 il Dr Torricelli ha realizzato una prima missione scientifica in Argentina ed in Cile. In questa occasione sono stati presi numerosi contatti con Università sudamericane e creata una rete di ricerca internazionale, che comprende, oltre all'Università di Grenoble 1, le Università di Buenos Aires, di Lujan e di Jujuy (Argentina), le università di Iquique e di Antofagasta (Cile) e l'Università della Svizzera italiana. La ricerca proseguirà nel 2002 con ulteriori missioni scientifiche nelle Ande e nelle Alpi, e con la presentazione dei primi risultati in convegni e seminari internazionali in corso di programmazione.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. L'IRE, nella persona del prof. Rico Maggi, partecipa ai lavori della commissione federale per una nuova politica regionale. Il direttore dell'IRE continua a collaborare nella commissione di ricerca dell'ufficio federale delle strade ed è stato invitato in un gruppo di lavoro dell'ufficio federale per lo sviluppo territoriale che definirà un concetto di ricerca sul tema "mobilità e sviluppo sostenibile".

2. È proseguita la collaborazione dell'IRE con il Gruppo Operativo Ristretto che segue l'evoluzione del *Progetto di Parco Tecnologico del Pian Faloppia*. L'IRE ha coordinato i lavori per la creazione del gruppo promotore (pubblico-privato), preludio alla costituzione di una vera e propria Società mista di servizi e consulenza che si occuperà della concretizzazione del progetto di Parco tecnologico.
3. Nell'ambito del progetto Monitoreg, l'IRE ha svolto consulenze e presentato i risultati a diverse riprese durante l'anno a livello regionale e cantonale.
4. L'IRE ha presenziato con un proprio stand alla Giornata cantonale delle nuove imprese.
5. L'IRE, nella persona del Prof. Rico Maggi ha organizzato e coordinato a Lugano una due giorni di approfondimento con un gruppo di esperti nazionali sul tema della nuova politica regionale svizzera.
6. L'IRE è entrato a far parte, in qualità di osservatore e di responsabile del progetto di Osservatorio del mercato del lavoro, della Commissione tripartita cantonale istituita quale misura fiancheggiatrice alla messa in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone.
7. L'IRE, nella persona del Dr. Torricelli, ha partecipato anche quest'anno ai lavori della Commissione interaccademica "Ricerca Alpina", ICAS, dell'Accademia svizzera delle scienze naturali (SANW) e dell'Accademia svizzera delle scienze umane (SAGW) con sede a Berna, che ha per compito l'organizzazione e il coordinamento a livello nazionale e internazionale delle attività di ricerca concernenti l'Arco alpino.
8. L'IRE ha fornito anche quest'anno il proprio apporto e consulenza ai lavori della Società svizzera per la politica regionale e la pianificazione del territorio (ROREP).
9. Sono pure proseguite la partecipazione, la collaborazione e le consulenze dell'IRE in seno alla Regio Insubrica, alla Sezione del Promovimento economico e del lavoro, alla Commissione federale della scienza e della ricerca e alla Commissione tripartita cantonale istituita quale strumento operativo per il controllo dell'applicazione degli accordi bilaterali.
10. L'IRE, nella persona del Dr. Torricelli è stato chiamato a partecipare ai lavori del "Groupe 7 de Prospective", un gruppo di lavoro istituito dalla DATAR (ente pubblico francese per la pianificazione del territorio) nel quadro degli studi sulla prospettiva territoriale a scala regionale e nazionale. I lavori di questo gruppo si sono concentrati sui modelli e le rappresentazioni territoriali per la prospettiva. I contributi saranno raccolti in una pubblicazione prevista nel corso del 2002 da parte della DATAR.

7.5.2.2 Trasporti e telecomunicazioni

a) Studi e ricerche

Progetto "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN".

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni e le FFS hanno attribuito al Politecnico federale di Zurigo e all'IRE l'incarico di valutare l'affidabilità dei modelli di previsione dei trasporti passeggeri, prendendo riferimento al caso specifico della ristrutturazione del servizio ferroviario lungo la dorsale pedemontana del Giura. Lungo questo tracciato l'offerta da parte della ferrovia verrà sostanzialmente migliorata nel corso degli anni 2001/2002. Contemporaneamente è in corso di allestimento da parte nostra e del Politecnico una valutazione anticipata dei possibili effetti da essa prodotti. Queste valutazioni saranno in seguito sottoposte a circostanziate verifiche nel corso degli anni 2003/2004.

Indicatori di accessibilità in Europa

1. Nella primavera del 2001, per conto del BAK di Basilea, sono stati realizzati degli indicatori di accessibilità stradale, ferroviaria ed aerea per le maggiori città della regione Alpina (Francia, Svizzera, Italia, Germania, Austria). Gli indicatori stradali sono stati costruiti secondo la metodologia messa a punto in collaborazione con la Ad Hoc Informatica di Bellinzona. Il lavoro è stato presentato a Basilea nel giugno del 2001 (assemblea annuale del BAK).

2. Nell'ambito del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) l'IRE ha svolto uno studio di fattibilità relativo al finanziamento e alla gestione dei nodi intermodali. In particolare si è voluto capire come concepire i contenuti (servizi, tariffe) e la dimensione di una struttura di un P&R nella zona di Cornaredo e i collegamenti con la città (alternative tecnologiche, frequenze) e come definire la funzionalità di tale struttura nel contesto di una politica dei trasporti locali e regionali. Inoltre ha svolto un'indagine rappresentativa sulla mobilità dei pendolari di Lugano, con alcuni risultati significativi per la realizzazione di questa struttura.
- L'IRE ha fornito la sua collaborazione al consorzio italo-svizzero di pianificazione intermodale nell'ambito dello studio di fattibilità per la realizzazione della nuova tratta ferroviaria tra Lago Maggiore e Lago di Lugano (Luino - Ponte Tresa) curando gli aspetti socio-economici e di redditività.
 - Nel corso dell'anno 2001 l'Ufficio federale sullo sviluppo territoriale ha messo a disposizione la sua banca dati - considerata la più significativa, dettagliata e completa - sul traffico merci attraverso le Alpi. Cogliendo quest'opportunità l'IRE ha elaborato un'analisi approfondita sull'evoluzione del traffico merci attraverso l'arco alpino con particolare riferimento al Canton Ticino per conto della Sezione dei trasporti, messa a disposizione di tutta l'amministrazione.
 - Inoltre ha partecipato come partner alla stesura di una proposta per un progetto europeo nel campo del traffico merci. Il progetto riguarda le possibilità tecniche di introdurre materiale rotabile innovativo per aumentare la velocità del traffico merci su rotaia e di valutare la potenziale domanda per un servizio di questo genere.
 - Fine anno 2001 l'IRE ha iniziato un lavoro di valutazione sull'impatto economico della chiusura della galleria del San Gottardo, lavoro che si dovrebbe concludere nella prima metà del 2002. In questo contesto ha avuto l'opportunità di porre una serie di domande su questo argomento nel contesto dell'inchiesta annuale sull'andamento economico cantonale per conto della Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato del cantone Ticino.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

IRE è organizzatore della Swiss Transport Research Conference (STRC) 2002, che si svolgerà a marzo sul Monte Verità, riunendo i principali ricercatori e professori attivi nel campo della ricerca sui trasporti in Svizzera.

7.5.2.3 Istituzioni e finanze pubbliche

a) Studi e ricerche

1. *Mandato Metodi di previsione del gettito fiscale*

Mandato "Metodi di previsione del gettito fiscale".

L'IRE ha presentato un secondo rapporto in merito a questa problematica. In esso si sono valutate le procedure di previsione nel settore della fiscalità delle persone giuridiche. Le modifiche proposte riguardano soprattutto l'articolazione delle previsioni per grandi settori economici, l'approfondimento della problematica per quanto riguarda il settore bancario e l'accelerazione nell'allestimento delle basi statistiche messe a disposizione degli organi politici.

L'IRE ha ricevuto dal DFE il mandato di procedere ad una revisione completa dei metodi di previsione del gettito fiscale. In una prima fase, conclusasi alla fine di settembre, è stata presentata una serie di proposte riguardanti il settore delle tassazioni delle persone fisiche. Alcune sono state poste immediatamente in atto, segnatamente quella concernente l'uso di un nuovo indicatore dell'evoluzione economica, da utilizzare per la previsione di reddito imponibile e gettito. L'applicazione di altre è stata posticipata all'inizio del prossimo periodo fiscale.

7.5.2.4 Analisi economiche e sociali e valutazioni di politiche

a) Studi e ricerche

1. *"Piano idrico del Mendrisiotto e Basso Ceresio - quali benefici?"*

L'IRE ha ricevuto da parte del DFE, Sezione bonifiche e catasto, il mandato per uno stu-

dio riguardante la valutazione dei benefici derivanti dal progetto di un piano cantonale di approvvigionamento idrico per il Mendrisiotto e il Basso Ceresio.

Lo studio si è basato su un'indagine empirica effettuata presso la popolazione del distretto e svolta da quattro studenti nell'ambito di un lavoro di semestre alla facoltà di scienze economiche dell'USI.

Attualmente il rapporto è in fase di valutazione presso l'ufficio degli acquedotti e delle bonifiche.

2. *Evoluzione congiunturale e dinamica strutturale*

Nell'ambito delle attività del CODE, Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche dell'IRE, sono stati pubblicati - sottoforma cartacea e informatica - quattro rapporti trimestrali sulla congiuntura dell'economia cantonale e nazionale in un confronto internazionale e interregionale. Per conto di BancaStato sono pure stati pubblicati due rapporti congiunturali semestrali. Sempre nell'ambito delle attività del CODE sono stati pubblicati inoltre articoli e brevi analisi sulla dinamica strutturale e competitiva dell'economia cantonale nel confronto interregionale su giornali e riviste locali. Sono pure state fatte presentazioni pubbliche sulla medesima tematica.

Su mandato della Ccia-TI, è stato realizzato l'annuale rapporto sull'evoluzione settoriale dell'economia cantonale.

3. *Investimenti sostenibili: concetti, esperienze e prospettive.*

L'IRE ha svolto un progetto di consulenza per un istituto bancario ticinese. Il tema riguarda la possibilità di promuovere strumenti di investimento di responsabilità sociale. Si tratta in particolare di capire come le banche possono rispondere ad una domanda crescente da parte di investitori privati ed istituzionali e alla sfida posta dallo sviluppo sostenibile. Lo studio sottolinea il ruolo pioniere della Svizzera nello sviluppo di questi strumenti di investimento e mette in evidenza le prospettive che sono legate ai cambiamenti istituzionali e alle preferenze dei risparmiatori/investitori privati.

4. *Centro di formazione in logistica*

L'IRE ha svolto uno studio di fattibilità per un centro di formazione in logistica su incarico del Dipartimento dell'istruzione e della cultura e del Municipio di Chiasso.

Lo studio mette in evidenza come la rapida trasformazione e l'evoluzione dei servizi legati ai trasporti richieda notevoli sforzi da parte degli operatori del settore della spedizione e dei trasporti. L'offerta di formazione nel campo della logistica si è sviluppata a vari livelli in maniera consistente, sia in Italia, che in Svizzera. Secondo questo studio, le prospettive per un centro di formazione in logistica a Chiasso dipendono molto dalla disponibilità e dalle percezioni degli attori in relazione all'investimento di formazione in logistica.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. Il prof. Maggi ha partecipato al seminario "Impulse für das Cargo Management der Zukunft" organizzato a Interlaken nel gennaio 2000 dallo Swiss Shippers' Council. Ha presentato la relazione "Wirtschaftliche Rahmenbedingungen, industrielle Produktion und die Zukunft der Güterverschiebung am Standort Schweiz".
2. Nell'ambito del viaggio di studio in Ticino del 30 giugno 2000 di una delegazione di politici e avvocati californiani, il prof. Maggi ha tenuto un'esposizione sugli aspetti economici del cantone, "The Ticino Economy. Structure and Competitiveness".
3. Il 13 dicembre 2000 l'IRE ha presentato la relazione "Tessin: Kanton oder Provinz? Zur wirtschaftlichen Integration des Kantons Tessin" presso il SECO a Berna.
4. Nell'ambito delle attività di ricerca e di servizio svolte a livello nazionale, nel mese di ottobre, l'IRE, nella persona di S. Alberton ha fatto parte di una delegazione svizzera in visita al Massachusetts Institute of Technology e alla Harvard University di Boston nel quadro di un progetto di international benchmark relativo ai processi innovativi e alla competitività.

7.5.3 Corsi e attività didattica

- Prof. Rico Maggi, USI, Facoltà di scienze economiche:
Microeconomia A + B,
Economia industriale I,
Microeconomia applicata (Trasporti e comunicazioni)
- Prof. Rico Maggi, Master of Public Relations:
I. Markets, institutions and strategic behavior Siegfried Alberton, SUPSI, Dipartimento di economia e management:
Economia dell'innovazione
- Dr. Gian Paolo Torricelli: Université Josphé-Fourier (Grenoble 1), Institut de géographie alpine: "Géographie économique: mondialisation et dynamiques des territoires montagnards"

7.5.4 Congressi e seminari

- Il prof. Maggi é stato relatore all'annuale incontro tra Consiglio di Stato e sindaci dei comuni ticinesi tenutosi a Mendrisio il 19.12.2001 sul tema della competitività territoriale.
- Il prof. Maggi ha presentato un contributo sul tema del mercato del lavoro transfrontaliero alla 70a Assemblea generale della Schweizerischer Verband für Heimarbeit, Airolo, 25 giugno 2001.
- Il prof. Maggi ha partecipato al Forum des Schweizer Verkehrs "Kostenwahrheit im Verkehr" organizzato a Berna dalla SVWG (Schweizerische Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft) durante il mese di marzo 2000. Ha presentato la relazione "Kosten und Nutzen im Verkehr".
- L'IRE nel quadro dell'USI ha organizzato in collaborazione con l'AITI un convegno internazionale sul tema Industria e ferrovia, durante il quale il prof. Maggi ha tenuto una relazione sulle sfide da affrontare dalle PMI ticinesi nel campo della logistica (Lugano, 5 febbraio 2001).
- Il prof. Maggi é stato relatore alla 78a Assemblea generale della Associazione degli spedizionieri zurighesi sul tema della logistica, Glattbrugg, aprile 2001.
- Il Dr. Rudel ha partecipato al "Convegno sulla mobilità", che si era svolto a Bellinzona, l'IRE ha potuto parzialmente presentare i risultati conseguiti durante gli ultimi anni in questo campo nell'ambito del Programma di Ricerca 41 Trasporti ed Ambiente.
- L'IRE ha coorganizzato l'annuale scuola per dottorandi in economia e politica regionale e urbana. L'edizione 2001 si è tenuta a Zurigo dal 12 al 16 febbraio. La scuola beneficia degli aiuti del FNRS ed è regolata da una convenzione firmata dalle principali università svizzere, compresa l'USI. L'IRE fa parte del Comitato di pilotaggio e, nella figura del suo direttore, fa pure parte del Comitato scientifico.
- Il Dr. Torricelli, quale membro del comitato scientifico, ha partecipato alla realizzazione dell'incontro scientifico internazionale, nel contesto del progetto "CartogrAm" (DATAR): "Un moment cartographique. Epistémologie de la carte et réflexions autour des innovations", Paris, Maison des Sciences de l'Homme (EHESS), 10 settembre 2001. Il seminario si è svolto a porte chiuse, con la partecipazione di una cinquantina di invitati (esperti di cartografia e GIS da Francia, Spagna, Germania, e Svizzera). Nel corso dell'incontro, i cui atti saranno pubblicati nel 2002, sono stati presentate alcune tra le più recenti innovazioni metodologiche della ricerca europea in materia di GIS applicativi per la pianificazione territoriale regionale, nazionale ed internazionale (UE).
- Nell'ambito dell'Osservatorio del mercato del lavoro e dei lavori della Commissione tripartita cantonale incaricata di seguire l'entrata in vigore degli accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone, l'IRE, il 21 maggio 2001, ha organizzato una conferenza sul tema del lavoro nero. Conferenziere il prof, F. Schneider, ordinario presso l'Istitu-

to di economia politica dell'Università G. Keplero di Linz (A), esperto internazionale sulla problematica.

- Nel semestre estivo 2001 l'IRE ha organizzato per la facoltà di economia un ciclo di 6 conferenze su temi dell'economia dei trasporti con relatori inglesi, italiani e svizzeri.

7.5.5 Altre attività

Il prof. Maggi, in qualità di direttore dell'IRE, ha preso parte alle riunioni dei Consigli di fondazione del Fondo Nazionale, della Fondazione Svizzera degli Studi, della Fondation Marcel Benoît e del comitato scientifico del BAK di Basilea e della commissione di ricerca dell'Ufficio federale per le strade (ASTRA).

7.5.6 Pubblicazioni e rapporti di lavoro

Pubblicazioni

- Alberton Siegfried, Congiuntura: situazione 2000 e previsioni 2001, in DATI, trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, marzo 2001.
- Alberton Siegfried, Le macroregioni svizzere tra il 1990 e il 2000: crescono i divari, in DATI, trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, settembre 2001.
- Gonzalez Oscar, Le differenze di salario tra svizzeri e stranieri, spunti di riflessione, in DATI, trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, dicembre 2001.
- Torricelli Gian Paolo - Changement structurel et organisation des territoires montagnards: le cas de la Suisse - L'Espace géographique, Vol. 30, n. 4, 2001, pp. 333-347.
- Torricelli Gian Paolo e Lebel Noël - Verso una mobilità sostenibile nelle Alpi / Vers une mobilité durable dans les Alpes / Wege zu einer nachhaltigen Mobilität im Alpenraum, Forum Alpino 2000, Bergamo- Castione della Presolana, Centro documentazione alpina, Supplemento al n. 248 della "Rivista della montagna", Comitato Ev- k2 - CNR, Torino 2001, pp. 9-21 / 113-124 / 223 - 235.
- Torricelli Gian Paolo - Un mondo di Carta - Quark n. 9, novembre 2001, Pubblicazioni Hachette - Rusconi, Milano (articolo divulgativo sulla storia della cartografia).

Rapporti di lavoro

- Alberton Siegfried, Andamento e posizionamento dell'economia cantonale nel confronto interregionale, rapporto annuale di BancaStato, febbraio 2001.
- Alberton Siegfried, O-Lav, Osservatorio del mercato del lavoro, Progetto Operativo, IRE-CODE, Lugano, settembre 2001.
- Alberton Siegfried, Bossi Fabio, Dalle vocazioni e specializzazioni alle futuribili della Regione Locarnese Vallemaggia, analisi prospettica in un'ottica di competitività territoriale, IRE-CODE, Lugano, dicembre 2001.
- Alberton Siegfried, Systèmes de communication, transformations sociales et stratégies politico-territoriales, rapporto finale progetto omonimo realizzato nel quadro del Programma prioritario La Svizzera domani del Fondo Nazionale Svizzero della Ricerca Scientifica, Lugano, agosto 2001.
- Maggi, Rico, Le piccole e medie imprese e la sfida logistica, (lucidi), Lugano, 5 febbraio 2001.
- Rico Maggi, Massimo Filippini, Paola Pinorini, Cist-based Yardstick Regulation in the Swiss Regional Public Bus Industry, marzo 2001.
- Rico Maggi, Simona Bolis, Evidence on Shippers' Transport and logistics Choice, marzo 2001.
- Maggi, Rico, Logistik und Qualität, (lucidi), Lugano, aprile 2001
- Maggi, Rico, Der Kanton Tessin und die Provinz Lombardei - ein grenzüberschreitender Arbeitsmarkt (lucidi), Lugano 25 giugno 2001.

- Maggi, Rico, La competitività territoriale delle regioni (lucidi), Lugano, 19.dicembre 2001.
- Rossera Fabio - Activity analysis and transportation planning: actual improvement or further complication? - 1st Swiss Transport Research Conference - Monte Verità/Ascona, marzo 2001.
- Rossera Fabio - Previsione degli introiti fiscali. Persone giuridiche - Lugano, agosto 2001
- Rossera Fabio - Previsioni del gettito fiscale delle persone giuridiche - Lugano, ottobre 2001.
- Rossera Fabio - Prognosen der Nachfrage im Personenverkehr der Bahnen. Progetto "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN". - Lugano, ottobre 2001.
- Rossera Fabio - Nachfrageprognosen im Eisenbahnpersonenverkehr 2001-2003. "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN". - Lugano, gennaio 2002.
- Rossera Fabio - Zugsbelegung: Streckenaggregation und Berechnung der Standardabweichung. "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN". - Lugano, gennaio 2002.
- Torricelli Gian Paolo - Indicateurs d'accessibilité terrestre I - Accessibilité routière: Le potentiel de population accessible dans un centre urbain, IRE, Lugano, 22 p.
- Torricelli Gian Paolo - Indicateurs d'accessibilité terrestre II - Accessibilité ferroviaire: Temps moyens d'accès aux principales métropoles européennes, IRE, Lugano, 15 p.
- Alberto Martinelli, Gian Paolo Torricelli IRE , Giuseppe Pini, Gérard Widmer - For a better consideration of the demand for mobility: elements of reflection about the concept of access- STRC 1st Swiss Transport Research Conference, Monte Verita, Ascona - March 1-3. 2001, IRE DR, 9 p.
- Torricelli Gian Paolo - Changement structurel et organisation des territoires montagnards: le cas de la Suisse, Versione DR-IRE dell'articolo pubblicato in L'Espace géographique 2001
- Torricelli Gian Paolo - La carte comme médiation symbolique - Ricerca realizzata nell'ambito del progetto " Représentation et complexité territoriale " (DATAR : Groupe 7 de prospective), Lugano-Paris, 2001 (Vers. DR IRE, 12 p. 2 fig.).
- Torricelli Gian Paolo - L'organizzazione territoriale in Ticino. Elementi per una lettura dei cambiamenti 1980 - 2000, (Dipartimento del Territorio / Sezione della pianificazione urbanistica), 101 p., (44 Tab., 66 Fig. a colori) + CD-Rom applicativo, Lugano novembre 2001 (DL IRE).
- Torricelli Gian Paolo - L'organizzazione territoriale in Ticino. Elementi per una lettura dei cambiamenti 1980 - 2000. Presentazione del 16 novembre 2000 (diapositive- sintesi dello studio) 54 p. (DR IRE).

7.5.7 Biblioteca e centro di documentazione dell'IRE

Nel corso dell'anno 2001, la Biblioteca universitaria ha acquistato oltre 1.800 monografie, per un importo approssimativo di 110mila franchi.

Sono tuttavia più di 2.200 i volumi entrati a patrimonio nel corso dell'anno, grazie agli scambi ed alle opere pervenute a titolo gratuito.

Per quanto riguarda i periodici in corso, il loro numero supera ormai i 3.500 titoli, la gran parte dei quali in formato elettronico.

Ciò è stato in gran parte reso possibile dall'adesione della Biblioteca al Consorzio delle biblioteche universitarie svizzere, che ha altresì comportato un significativo incremento delle basi dati online messe a disposizione dell'utenza.

Ancora arricchite le pagine Web del sito della Biblioteca, dalle quali si accede pure al catalogo del Sistema Bibliotecario Ticinese (SBT) - catalogo collettivo cui afferisce la BUL - ora attivo sulla piattaforma del sistema Aleph.

La migrazione dei dati bibliografici in Aleph è appunto avvenuta nel corso del 2001. Sempre riguardo il sito Internet della Biblioteca occorre rimarcare l'aggiunta di servizi di sportello elettronico e la possibilità di consultazione diretta delle memorie di licenza.

Sempre in costante crescita i volumi di prestito interbibliotecario, sia come richiedenti sia come fornitori.